

Cosa pensano gli industriali della legge sul preavviamento

Quanti giovani senza lavoro può assorbire l'industria?

Per Paolo Annibaldi, della Confindustria, «c'è una modesta richiesta di personale» - Carlo Bagni, della Confapi dice: «i consorzi fra le piccole e medie imprese potrebbero offrire buone possibilità»

ROMA - Cosa pensano gli industriali della legge sul preavviamento al lavoro dei giovani? Intendono utilizzarla oppure no? E quanti disoccupati pensano di poter avviare al lavoro nelle grandi fabbriche e nelle piccole e medie imprese? Ne abbiamo parlato con due dirigenti delle organizzazioni degli imprenditori: Paolo Annibaldi, responsabile centrale dei rapporti sindacali della Confindustria, e Carlo Bagni, segretario nazionale della Confapi.

Una lettera di Paolo Grassi

Il presidente della RAI: difendiamo il servizio pubblico

Il presidente della RAI-TV, Paolo Grassi, ci ha inviato questa lettera, che ben volentieri pubblichiamo: «Caro Direttore, in merito all'articolo comparso sull'Unità del 24 giugno 1977 dal titolo «Quelle onde pseudo-libere che piacciono al ministro», cogliendo lo spirito di tutte le preoccupazioni che emergono, ritengo corretto fornire qualche informazione che, a mio avviso, completa il quadro e sottolinea una garanzia sulla linea perseguita.

«Il Consiglio di Amministrazione della RAI si è occupato del «quadro di realizzazione» nella seduta del 15 giugno u.s. ed ha approfondito il problema in una successiva riunione in data 21 giugno durante la quale ha avuto modo di raccogliere tutte le necessarie indicazioni dai dirigenti della Direzione Tecnica.

«Dal dibattito in Consiglio è emersa la volontà da parte della RAI di non discostarsi da una linea pienamente rispondente agli obblighi ed ai diritti che ad essa spettano per legge e convenzione, almeno nei limiti di quanto non esplicitamente in contrasto con la sentenza n. 202/78 della Corte Costituzionale.

«Il Consiglio ha altresì inteso riaffermare che nessuna riduzione delle ipotesi di sviluppo del servizio pubblico potrà essere presa in considerazione dalla RAI e che questo indirizzo verrà rappresentato e sostenuto in tutte le sedi competenti ed in ogni occasione.

«Di tanto il Consiglio ha inteso informare mio tramite il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni ritenendo indispensabile la massima disponibilità della RAI a fornire al Ministero tutta la collaborazione e tutte le informazioni necessarie per le loro sollecitazioni, per ora soltanto preliminari, dal momento che non è ancora definita una precisa disciplina legislativa.

Un'altra sortita dell'on. Vittorino Colombo

Un ministro per gli oligopoli

In un'intervista l'«Ennesima», rilasciata questa volta al settimanale l'«Espresso», il ministro delle Poste e Telecomunicazioni parla «a fuorviando» di un ministro per gli oligopoli. Conviene - dice fra l'altro - che in Italia si impianti TV locali (con una garanzia, però, contro la formazione di circuiti oligopolistici privati) su questo «particolare», non una parola) e si possano vedere le TV straniere. Ed aggiunge: «E' anche possibile il sistema piccolo (sic) concorrente, è segno che ha sbagliato i programmi». Poi, il ministro, addirittura sempre più in un campo che non è il suo, si scatenava, con un gusto e un senso della correttezza che forse è poco definibile discutibili, contro la seconda rete tv (i cui programmi sarebbero caratterizzati da una «ideologia di parte» e da «un livello di professionalità non eccellente» e, tanto per essere ascoltata da una minoranza, si pone il problema di adeguare le sedi agli indici di ascolto).

A parte gli «spedici di ascoltare» che ci attendono, l'on. Vittorino Colombo neppure conosce con esattezza, che cosa vuol dire questa sua intenzione di sostenere l'esercizio «alternativi censori» sulla ge-

con misure che cercano di sviluppare l'attività produttiva. Inoltre, l'elemento formativo inserito nella fase del lavoro è un aspetto importante».

Tutto bene, dunque? «No, abbiamo le nostre riserve. Soprattutto perché le incentivazioni non sono di tipo fiscale, che da sole potrebbero permettere di ridurre l'inoccupazione giovanile. E poi, se si vuole realmente favorire un maggior impiego di personale dovrebbero essere garantite alle imprese forme di rapporto di lavoro di tipo più flessibile. A me sembra, infatti, che l'aver la legge escluso per le assunzioni la richiesta nominativa non rappresenti una facilitazione».

La Confindustria - chiedeva - «ha tentato di utilizzare questa legge?» «Purtroppo - dice il dottor Annibaldi - il provvedimento viene ad essere operante in un momento particolarmente critico per l'andamento produttivo del sistema industriale che non permetterebbe, secondo le nostre previsioni, un allungamento dei posti produttivi. Se non ci saranno, in questo periodo, molte richieste da parte delle imprese chi non vuol dire che non ci sia un interesse verso la legge. Ripeto, le aziende sono attualmente in una condizione critica e non possono permettersi ulteriori sviluppi».

Cosa si può fare? «La Confindustria ha preso contatto con le varie associazioni industriali per una presentazione e illustrazione della legge e, quindi, per permettere alle aziende di avere uno strumento nuovo che ci aiutiamo possa essere utilizzato».

Ma quanti sono i giovani che pensate possano essere avviati al lavoro? «Ancora non sono stati fatti dei calcoli. Mi pare, tuttavia, che allo stato attuale ci sia una modesta richiesta di personale. Finché il sistema economico non si riprende, e le aziende non ritornano ad essere competitive, (ma qui il discorso diventa di carattere più generale) lo sviluppo dell'occupazione non può verificarsi solo con le 24 o 36 mila lire che verranno date agli imprenditori. Noi comunque - conclude Paolo Annibaldi - vogliamo essere portati oltre nella realizzazione della legge».

Per il dottor Bagni c'è il rischio che la nuova normativa sul preavviamento diventi un po' operante se non nei settori dei servizi. «Certo - dice il segretario della Confapi - il discorso che viene fatto sul recupero dell'agricoltura è molto importante. Ma non bisogna farsi grandi illusioni. E' soprattutto nell'industria che bisogna puntare per allargare la base produttiva».

C'è, quindi, la disponibilità delle piccole e medie imprese a servirsi degli incentivi previsti dalla legge? «Naturalmente. Però - risponde il dottor Bagni -

non ci si può illudere di risolvere il problema della disoccupazione solo con questa legge. Anche se non c'è dubbio, ci mette in condizione di poter assumere dei giovani e potranno essere facilmente occupati dai giovani disoccupati. Ma anche in questo caso occorre sviluppare i consorzi fra le piccole e medie imprese per dare un orientamento preciso ai corsi di formazione».

E per quanto riguarda il Mezzogiorno? «Il discorso diventa più complicato. Ci sono 500 piccole e medie industrie che non stanno bene, che sono in crisi. La legge sul preavviamento da sola non può mutare questa realtà. Ma c'è un altro elemento di preoccupazione: i giovani meridionali hanno spesso un diploma di indirizzo umanistico, non hanno una specializzazione tecnica. E questo perché sono sempre stati orientati a chiedere un posto nella pubblica amministrazione e non in un altro settore. Occorre invertire questa tendenza, ma per farlo bisogna sviluppare una nuova professionalità, un nuovo rapporto fra scuola e mercato del lavoro. Comunque, complessivamente, nel Paese c'è un incremento della domanda di lavoro».

Nuccio Ciconte

Dichiarazione del compagno Spagnoli su un documento di MD

Scelte chiare per l'ordine democratico

Un giudizio fondato su informazioni non rispondenti alla realtà - La molta strada fatta nel corso delle trattative fra i partiti - Auspicio di un dibattito che impegni tutti i magistrati democratici

Il presidente e il segretario di Magistratura Democratica hanno diffuso, l'altro ieri, il testo di un documento sull'ordine democratico approvato dall'esecutivo dei comitati provinciali. Il documento è stato accompagnato da un comunicato. Sul contenuto dell'uno e dell'altro, il compagno Ugo Spagnoli ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Il documento dell'esecutivo di Magistratura Democratica, approvato l'altro ieri ai giornali, si divide in due parti: la prima, che è una proposta di riforma penale, misure di intervento urgente in tema di giustizia penale, la generalizzazione dell'istituto della pena di morte, la riforma del sistema carcerario, miglioramento dell'edilizia, dare attuazione rapida alla riforma (ad esempio in tema di «millebata») e ristrutturazione del sistema giudiziario. La seconda parte del documento esprimeva preoccupazioni per le proposte relative al fermo di polizia (così come contenuto in una proposta di legge) all'interno della magistratura, e non al giudice dell'autorizzazione in tema di intercettazioni telefoniche, e si rilevava l'esigenza di misure organiche diverse per combattere la criminalità».

Ora questo documento è stato pubblicato integralmente in un'approvazione, allorché il programma in tema di ordine democratico è già stato completato, in modo tale da suscitare sensazioni di timore e di agitazione politica di tutte le forze democratiche in relazione alla gravità dell'attacco in corso alle istituzioni democratiche e ai diritti civili, degli apparati dello Stato e del primo luogo dei magistrati.

Il problema è troppo importante perché ci si lasci in qualche modo afferrare e fuorviare da tentazioni agitatorie. Ciò che occorre è una realizzazione di questo programma e i suoi limiti (come è per il mancato accordo sul sindacato di polizia), e nei suoi molti aspetti positivi, per la realizzazione dei quali è necessario un grande sforzo unitario delle forze politiche, un impegno delle istituzioni, degli apparati dello Stato e del primo luogo dei magistrati.

E' dunque sui problemi reali, sui dati concreti che il dibattito va portato, con senso di responsabilità, sfuggendo al rischio di ripetere affermazioni demagogiche, che tendono ad evocare i fantasmi di assurdi processi di criminalizzazione della soluzione. Il che è ben altra cosa rispetto alla necessità di difendere e di applicare la legge penale in tema di sicurezza della società, alla sicurezza dei cittadini, al bene che la Costituzione protegge».

Ci auguriamo perciò che Magistratura Democratica, evitando tentazioni negative, sappia dare il suo peculiare contributo, nell'ambito della più grande concentrazione in termini di efficienza e democrazia, dei problemi dell'ordine democratico, nel più generale sforzo che deve essere compiuto dalle forze politiche e dalle masse popolari, attorno a questi problemi

Incontro Ingrao-Fanti sulla legge per i poteri regionali

ROMA - Il presidente della Camera, compagno Pietro Ingrao, ha ricevuto ieri a Montecitorio il presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali, compagno Guido Fanti, che lo ha informato sui risultati dei lavori della commissione relativi alla fase di attuazione della legge 382 sul completamento del trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni.

Fanti ha anche consegnato al presidente della Camera il testo di parere che la commissione ha formulato sullo schema di decreto legislativo preparato dal governo.

Dal canto loro, a conclusione di una riunione fra i presidenti delle giunte e del Consiglio di Stato, i compagni Ingrao e Fanti si sono dichiarati d'accordo con le proposte che la commissione parlamentare ha fatto al governo: concludere la conflittualità fra Stato e Regioni e hanno chiesto al governo di adottarle.

Le Regioni hanno anche chiesto che sia applicato subito il presupposto principio del coordinamento della finanza pubblica

In Commissione Sanità

Oggi al Senato la decisione per i medici e sulle mutue

La data del 30 giugno deve essere rispettata - Le osservazioni del dc Del Nero

ROMA - La data del 30 giugno, quale termine per lo studio di una legge che costituisce un impegno del governo, è rispettata. Lo ha dichiarato ieri alla Commissione Sanità del Senato il ministro Del Nero, in un'intervista al relatore Del Nero (DC) che riferiva ai senatori sul contenuto del progetto - già approvato in aprile a palazzo Madama e sostanzialmente modificato alla Camera - con il quale, a partire dal primo luglio prossimo, le funzioni delle mutue vengono trasferite alle Regioni e vengono definite le norme relative alla disciplina delle convenzioni fra i medici specialistici e allo status dei sanitari, ivi compresi quelli ospedalieri (esercizi e limiti della libera professione).

Sembra che l'intervento del ministro sia giunta nel momento in cui il senatore Del Nero (ma successivamente anche altri democristiani) sollevava una serie di obiezioni e di critiche alla scelta operata dalla commissione sanità della Camera, di affrontare con la convenzione unica anche la fase transitoria verso la riforma sanitaria.

Il relatore ha anche precisato che la commissione di lavoro della Camera, dell'On. Del Nero non ha lasciato intendere se le sue obiezioni sono da ritenere ineliminabili, o in un ordine del giorno con invito al gover-

Ricordo di un dirigente comunista

Dieci anni fa moriva il compagno Renzo Laconi

La sua attività in Sardegna e nel Parlamento lo rende vivo e presente anche oggi



Sono passati dieci anni dalla morte improvvisa di Renzo Laconi. Dieci anni difficili, densi di avvenimenti, drammatici, persino paurosi eppure insieme esaltanti. Nel fuoco di questi anni il nome di Laconi si è, per più di una generazione di giovani, offuscato e si è affievolito. Ma negli ultimi anni della scomparsa di un dirigente politico, travolto come siamo tutti, dai problemi del presente e dalla ricerca ansiosa del domani.

E' giusto, quindi ricordarlo, e non solo perché alle formazioni politiche incombe il dovere di riscoprire continuamente la propria storia, per ricomporre in essa la propria identità. Laconi fu tale dirigente e personaggio politico, la sua attività in Sardegna e nel Parlamento lo rende vivo e presente anche oggi.

Dopo le legislature susseguenti fu sempre uomo di punta del nostro gruppo parlamentare. Fu segretario dell'Ufficio di presidenza della Camera, più tardi vice presidente del gruppo e per lunghi anni, membro della Giunta del regolamento. Il giovane arrivato alla Costituente armato di grande entusiasmo, ma come tutti noi, del tutto ignaro delle regole antiche e sottili della vita parlamentare, ne era diventato, in breve tempo un esperto. Durante i duri tempi della lotta frontale, quando il regolamento veniva usato tanto spesso contro di noi, Laconi era l'uomo di punta delle battaglie procedurali. Allora si trasformava: la sua voce sempre sardonica, diventava aspra, e la sua ironia sferzante e corrosiva.

Di Renzo Laconi si può dire molto anche come dirigente di partito. Fu per alcuni anni al finire degli anni '50 segretario regionale del Partito in Sardegna. Fu il solo periodo in cui necessariamente il suo ruolo in Parlamento si attenuò. Qualcuno allora, forse, più vicino a questa esperienza, può parlarne meglio di me. L'amicizia che ci legava mi fu tuttavia ricardare l'ansia, l'impegno totale con cui aveva affrontato questo lavoro all'indomani della sconfitta elettorale in Sardegna e come non fu pagano a che non ebbe portato il Partito ad aumentare ancora i suoi suffragi.

E' con grande rammarico che lo ricordiamo, come un compagno a cui forse la sorte non ha dato, anche in vita, tutto ciò che avrebbe meritato. Un compagno il cui ingegno politico, per forza per orientamento, ci sarebbe stato di grande aiuto nel tempo presente.

Nilde Jotti

A TUTTE LE FEDERAZIONI
Tutte le federazioni sono pregate di trasmettere alla sezione centrale di organizzazione, entro la giornata di GIOVEDI' 30 GIUGNO, e tramite i Comitati Regionali i dati aggiornati del censimento al partito e alle FGLI.

Chi «criminalizza»?

Dove risiede il pericolo per la convivenza democratica? Nel perdurare delle trame eversive e nelle nuove forme di quotidiano terrorismo e di criminalità, o viceversa, nel costituirsi di uno «stato di polizia» volto a criminalizzare le opposizioni e a liquidare la protesta sociale? Ogni persona di buon senso sa che non è questa la via giusta, e che i fatti, un interrogativo del genere non si pone. Eppure questa domanda retorica, questa pseudo alternativa meritava di essere posta (e questo è allora il giudizio che si fa). «Allora, un interrogativo del genere non si pone. Eppure questa domanda retorica, questa pseudo alternativa meritava di essere posta (e questo è allora il giudizio che si fa)».

Non è certo che fra gli incaricati, gente sospesa sulla base di un pregiudizio ideologico. Lo stesso che, in tema di sicurezza, si è visto fare con il ministro della P.38 e delle bombe Molotov, e dei suoi assassini, i sequestri. Per Lotta continua non esistono i «brigate rosse» e quindi anche per quelli della P.38 e delle bombe Molotov, e dei suoi assassini, i sequestri. Per Lotta continua non esistono i «brigate rosse» e quindi anche per quelli della P.38 e delle bombe Molotov, e dei suoi assassini, i sequestri.

E allora, ecco la domanda centrale: chi criminalizza? Criminalizzano siete proprio

Il festival della FGCI milanese, un grande incontro di massa

Una festa, un successo e tanti problemi

Dalla nostra redazione

MILANO - Al parco Ravizza, a Milano, dove per dieci giorni si è tenuta l'ormai tradizionale festa della gioventù organizzata dalla FGCI milanese, ora non restano che cataste di sedie e di tavoli smontati, oltre agli scheletri di un festaiolo, un gruppo di militanti che non hanno concluso, dunque, e subito si è presi dalla tentazione dei bilanci. La prima osservazione, ovvia, ma non per questo meno importante, è che i dieci giorni di festa hanno dimostrato quanto sbagliassero coloro che, alla vigilia, dichiaravano con sicurezza l'impossibilità di organizzare una festa di questo tipo. La seconda osservazione è che i dieci giorni di festa hanno dimostrato quanto sbagliassero coloro che, alla vigilia, dichiaravano con sicurezza l'impossibilità di organizzare una festa di questo tipo.

La seconda osservazione è che i dieci giorni di festa hanno dimostrato quanto sbagliassero coloro che, alla vigilia, dichiaravano con sicurezza l'impossibilità di organizzare una festa di questo tipo.

Incontro del PCI nella riforma sanitaria

ROMA - Il PCI ha promosso per sabato 2 luglio un incontro nazionale sul tema «La riforma sanitaria come contributo ad un più elevato livello civile della società». L'evento, che si svolgerà al teatro Costanzi, è stato organizzato da una commissione di lavoro di cui fa parte il compagno Sergio Zucchi, responsabile della sicurezza nazionale del PCI. Il incontro avrà inizio alle ore 9,30 con un'introduzione del compagno Zucchi, seguita da un dibattito. Le conclusioni dell'incontro saranno tratte dal compagno Zucchi, segretario nazionale della direzione del PCI.

Sul piano finanziario come è andata? Nessuno può dire - dice Pungelli - imbarcarsi in una impresa di questo genere e dimensione, pensando anche di guadagnarci sui milioni di nostro obiettivo era politico: di organizzare un grande incontro di massa con la gioventù milanese, un piano finanziario, l'obiettivo era di «non perdersi».

Dario Venegoni

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti presso la sede della direzione del PCI, giovedì 30 giugno, dalle ore 10 alle ore 18.

La figura dello statista dc nell'analisi di Pietro Scoppola

Le occasioni di De Gasperi

Un'indagine che intende fornire un ampio retroterra politico e culturale alle scelte del leader cattolico nel dopoguerra - Dal problema della collaborazione con le forze popolari ai condizionamenti internazionali - Novità e limiti di una ricostruzione storica

E' probabile che nella storiografia cattolica e più in generale nella ricerca storiografica che si va sviluppando sul secondo dopoguerra...

La collocazione dell'indagine in un quadro storico-politico più ampio di quanto si faccia sovente per altre ricerche di storia...

I rapporti con la Chiesa

Per la verità una tendenza a non accontentarsi, nel giudizio storico e in quello su De Gasperi e la Dc in particolare...



De Gasperi lascia San Pietro dopo una visita ufficiale al Papa nel febbraio del 1949

to; sono questi elementi qualificanti della azione di De Gasperi non disconosciuti dalla storiografia esistente...

Prezzi pesanti

Forse si possono contestare delle scaturite anche in questa prima parte; penso ad alcune simpatie corporativistiche di De Gasperi...

Il premio Teramo ad Alberto Lecco

La diciannovesima edizione del premio letterario «Teramo» è stata vinta dallo scrittore Alberto Lecco...

con le sinistre nel 1947 - con un silenzio inopportuno sull'intera dialettica che si era venuta sviluppando all'interno della Costituente...

Il testo si conclude con il ribaltamento del giudizio di Ragonieri che vedeva nell'azione di Togliatti una lucida volontà di riservare lo spazio per una politica che...

Proprio qui, insieme al valore critico e ricostruttivo dell'indagine di Scoppola si evidenzia il suo limite di fondo che è quello di un'indagine di tipo storico-politico...

Carlo Cardia

Da cinque anni la RFT nega il visto d'ingresso a Ernest Mandel

Un «verbot» anche per i filosofi?

L'ottuso ostracismo contro lo studioso marxista rivela un pericoloso clima da caccia alle streghe - Una crisi nel Pen-club - Scarsa eco alle voci di protesta

Ostracismo e anatema in Germania occidentale per un pensatore reo di essere un marxista non gradito al potere.

Non si tratta quindi di contestare, in questa sede, le singole affermazioni di Scoppola - che però troppo facilmente liquida le critiche severe che la sinistra dc, e Dosselti in primo luogo, ha ripetutamente rivolto al significativo stabilizzatore della strategia di De Gasperi...

La commissione istruttrice della Camera ha cominciato a discutere di educazione sessuale. Quando presentiamo la proposta di legge, nel 1975, pensavamo che ci sarebbe voluto molto lavoro e molto tempo perché si arrivasse a discuterla...

Lavoro e movimento ci sono stati, sia su questo tema - nelle sedi di partito, nei dibattiti pubblici, nelle scuole dove si è cominciato a sperimentare su scala più vasta di quanto si poteva immaginare...

Collezione di Sinatra all'asta



LONDRA - Il cantante Frank Sinatra ha messo in vendita la sua collezione di pittori impressionisti francesi: dodici dipinti, di Monet, Pissarro e altri, sono stati esposti nei giorni scorsi all'asta organizzata dalla galleria londinese «Sotheby's»...

Universitat di Berlino ovest e gli proibirono l'ingresso nel paese. Nel diciannovesimo precedente, si badi, ricorda lo stesso Mandel, egli aveva potuto viaggiare liberamente nella RFT...

Per alcuni (come Maihofer) Mandel va bandito in nome della democrazia, anche se dice e scrive di accettare i principi della Costituzione di Bonn. Per gli altri respinto perché è un teorico di economia marxista e come appunto Mandel che sostiene la socializzazione dei mezzi di produzione...

campo delle organizzazioni delle donne, la crisi dei rapporti coi gruppi della sinistra estrema, ma contemporaneamente l'estendersi della sensibilità per i problemi della donna e poi tutti i cambiamenti che continuano a verificarsi nel costume, soprattutto giovanile dimostrano come ormai non sia più possibile un nessuno fingere di non capire quanto siano importanti le questioni della sessualità...

La proposta democristiana, come le altre due, tratta dei corsi di aggiornamento, non prevede che l'educazione sessuale diventi una materia a sé, anzi essa suggerisce di affrontare un arco di temi (tra questi sottolinea gli aspetti «spirituali» ed «etici»), da molto potere di decisione agli organi collegiali...

La proposta democristiana, come le altre due, tratta dei corsi di aggiornamento, non prevede che l'educazione sessuale diventi una materia a sé, anzi essa suggerisce di affrontare un arco di temi (tra questi sottolinea gli aspetti «spirituali» ed «etici»), da molto potere di decisione agli organi collegiali...

Sono elementi di quell'ideologia, sostenuta in tutti i documenti del ministero ecclesiastico sull'educazione compresi quelli successivi al Concilio, secondo la quale la famiglia ha un diritto prioritario in fatto di educazione. La legittimità di questa ideologia e della sua enunciazione è fuori di discussione (semmai è da discutere quanto potere di decisione hanno i genitori nelle scuole cattoliche, dove la tradizione è nell'ambito della formazione globale della persona)...

In genere nel governo né la Dc sono propensi a riconoscere ai genitori reali possibilità di «cercare» nelle questioni didattiche: perché tali possibilità tengono riconosciute in questo caso? Perché è un caso particolare, ricco di implicazioni educative? Ma tutta l'attività scolastica è ricca di queste implicazioni. Lo sviluppo della democrazia nella gestione scolastica richiede che si dia un'impostazione più avanzata al rapporto fra il lavoro degli insegnanti, garantito dalla libertà d'insegnamento, degli allievi (con una libertà nell'apprendere che è ancora da conquistare), delle forze esterne tra cui i genitori...

Purtroppo, queste onorvoli pretese di posizione sono quasi anomale nel panorama odierno tedesco nel quale l'autonomia e la libertà di una forma istituzionale di comportamento. Dal caso Mandel esce insomma soltanto la conferma che le spinte autoritarie hanno toccato nella Bundesrepublik livelli pericolosi ad onta delle velleità di freno e correzione manifestate dagli uomini della SPD.

Giuseppe Conato

qualunque presa di posizione, dando cioè informazioni senza accompagnarle con giudizi, ma sappiamo che una simile neutralità assoluta è impossibile: o scegliendo alcuni grandi principi generali a cui ispirare l'insegnamento verificando se su di essi c'è o è possibile raggiungere un accordo che non discrimini nessuno e che serva ai bambini e ai ragazzi perché crescano capaci di orientarsi e di scegliere responsabilmente come costruttori una personalità capace di libertà.

La scuola non è, per fortuna, la sola sede di educazione. In famiglia, i giovani potranno completare il discorso fuori della scuola, nelle sedi e nelle istituzioni in cui l'educazione si arricchisce e si compie. La scuola potrà dare il suo contributo lavorando sul terreno della scienza e della cultura. Di più non potrà fare, ma è molto, dopo tanti silenzi e tanta defezione.

Una legge su questa base, senza imporre a nessuno l'ideologia di nessuno e senza nuocere ai ragazzi e alle loro esigenze di sviluppo e di conoscenza, dando alla scuola ampie responsabilità (e agli insegnanti le necessarie assicurazioni), fissando soltanto alcuni principi può essere fatta presto e bene. Si tratterà poi, come si dice, di «gestirla», nella scuola e fuori, democraticamente.

Giorato Bini

FELTRINELLI ECONOMICA advertisement featuring a stylized logo of a person running.

NARRATIVA J. Cankar advertisement for 'Il sero di Jerne' and 'Il suo diritto'.

MANUALI G. Eberlein advertisement for training manuals.

PSICOANALISI D.M. Clark advertisement for psychiatric therapy.

ECOLOGIA B. Commoner advertisement for environmental ecology.

MEDICINA P. Fourmer advertisement for medical practice.

STORIA J.P. Davies advertisement for history books.

SULLA DONNA M. Occhipinti advertisement for women's studies.

SCIENZE BIOLOGICHE R. Chauvin advertisement for biology.

SESSUOLOGIA H.S. Kaplan advertisement for sexology.

CINEMA G. Fofi advertisement for cinema.

MARXISMO G. Bergami advertisement for marxism.

MUSICA P. Petazzi advertisement for music.

DRUGA M. Rusconi advertisement for drugs.

UEG per i giovani advertisement for youth education.

Da oggi a Bologna 950 delegati

Assemblee aperte e presidi negli stabilimenti di Verrone e Chivasso

Conferenza di produzione a Gorizia

La UIL conclude la «stagione» congressuale dei sindacati

La nuova «strategia» e l'analisi del passato

Dal nostro inviato

BOLOGNA — Con la UIL si chiude la «stagione» congressuale delle tre confederazioni. Da stamane 950 delegati si riuniscono al Palazzo del Congresso...

Rapporto con il governo, con le forze politiche nella nuova situazione che stiamo vivendo, ruolo e autonomia del sindacato in un momento di grave crisi dell'economia...

In queste ultime fasi congressuali, lo dimostra per esempio il congresso della UILM, il sindacato dei metalmeccanici dal quale proviene Giorgio Benvenuto...

Domani sciopero dalle 10 alle 18 degli assistenti di volo Alitalia

ROMA — Dalle 10 alle 18 di domani scendono in sciopero per 8 ore gli assistenti di volo della compagnia Alitalia...

Le organizzazioni sindacali unitarie (Fulci) hanno comunque fatto il possibile per ridurre al minimo i disagi per gli utenti...

Le richieste degli assistenti di volo riguardano una diversa organizzazione del lavoro e cioè i criteri di impiego del personale...

tanto lontano e rinchiuso in se stesso. Queste affermazioni, proprio in vista del Congresso nazionale...

La «strategia» della UIL appunto. E' una narrazione che ricomincia molto spesso nelle dichiarazioni, nelle interviste dei dirigenti...

E' stato questo continuo scomporre e ricomporre di equilibri di derivazione esterna al sindacato che, nel corso degli anni, ha fatto definire la UIL come «l'anello più debole della catena»...

Ora, pare, tutti sono intenzionati a lasciarsi alle spalle questa guerra di schieramenti per affrontare il dibattito dentro la elaborazione che il movimento sindacale è andato compiendo in questi anni...

Un congresso dunque senza lacerazioni: sembra probabile una votazione su due mozioni, così come due sono le tendenze in rappresentazione, sottoposte al dibattito congressuale...

Alessandro Cardulli

Si estende la risposta operaia alle rappresaglie della Lancia

Il pretore di Biella respinge una richiesta dell'azienda e convoca le parti - La solidarietà dei partiti operai - Interrogazione comunista - Riprese le trattative alla Fiat: discusse mensa e 14° - Fissato il calendario del negoziato



Dal nostro corrispondente

BIELLA — La lotta negli stabilimenti Lancia (gruppo FIAT) si è ulteriormente inasprita in seguito alla decisione della direzione di sospendere per rappresaglia 5.000 dipendenti...

In questo clima stamane compariranno davanti al pretore di Biella 17 lavoratori dello stabilimento di Verrone (fra questi sono dodici membri del Consiglio di fabbrica) denunciati dalla società per «sciopero non legittimo»...

Il giudice ha ritenuto che «non sussistono le premesse per il richiesto provvedimento d'urgenza» ed ha deciso la convocazione, per stamane, oltreché dei lavoratori denunciati nell'esposto della Lancia i rappresentanti del-

l'azienda. Intanto un incontro fra le parti svoltosi ieri alla prefettura di Vercelli per cercare di risolvere la vertenza ha dato esito negativo...

Il compagno Lanzone, segretario della FIM, ha affermato che la FIAT non vuole dare una risposta al problema, «per sferrare un attacco a tutto il movimento»...

Numerose delegazioni di lavoratori e di esponenti del partito hanno visitato lo stabilimento ed espresso la solidarietà ai lavoratori. A questo proposito sono stati diramati due comunicati, uno del Comitato federale della Commissione federale di controllo della federazione biel-

lese e valesiana del PCI e un altro firmato da PCI e PSI della zona Lancia. Sostanzialmente i due comunicati, dopo aver denunciato lo atteggiamento della direzione Lancia...

Massimiliano Zegna

TORINO — A Torino ieri la ripresa delle trattative FIAT è stata accompagnata come è ormai tradizione in questa vertenza da massicci cortei di oltre settantacinquemila lavoratori...

Particolarmente importanti si annunciano l'incontro di domani pomeriggio, nel corso del quale è possibile che si giunga alla stesura di un primo documento sulla parte fondamentale della vertenza: gli investimenti nel Mezzogiorno...

Ieri pomeriggio la FIAT ha manifestato una certa disponibilità a migliorare la qualità del servizio nelle mense aziendali, aumentando il numero dei piatti, variandone la scelta ed avviando in alcuni stabilimenti degli esperimenti di cucina tradizionale...

NELLA FOTO — Operai della Lancia di Chivasso in corteo

Solo con un piano l'Italcantieri può uscire dalla crisi

Oggi il gruppo lavora al 60% delle sue possibilità - Interventi di dirigenti dell'IRI, di esponenti politici e del compagno Libertini

Il nostro servizio

GORIZIA — Su iniziativa della CGIL-CISL-UIL, della FIM e del consiglio di fabbrica, si è tenuta l'altro ieri a Gorizia la conferenza di produzione dell'Italcantieri...

Il gruppo di lavoro perduti negli ultimi due anni, l'utilizzazione al 60% della capacità produttiva, la prospettiva di un'ulteriore riduzione di capitale di società di diverse e qualificate attività lavorative...

Il compagno Libertini, nella sua veste di presidente della Commissione trasporti della Camera ha svolto una relazione realista sul lavoro della commissione parlamentare in seguito all'indagine conoscitiva compiuta recentemente nel Friuli-Ven-

zia Giulia con diretto riferimento alla ricostruzione del Friuli e ai compiti derivanti dal trattato di Osimo, e più in generale, sugli indirizzi da imprimere ad una nuova politica dei trasporti...

Sull'esigenza di un riassetto delle PPSS, si sono soffermati il compagno Libertini, i rappresentanti sindacali anonimi e veneziani, della GMT, De Micheli...

ROMA — La segreteria della CGIL nella sua riunione di ieri ha deciso, sulla base delle indicazioni congressuali, l'assetto del lavoro confederale e le responsabilità dei singoli segretari...

Gianni Marsilio

I compiti della nuova segreteria della CGIL

Attivo nazionale dei delegati ad Ivrea

Ripensamento dell'Olivetti sulla vertenza del gruppo?

Senza un'apertura dell'azienda la trattativa sarà rinviata a settembre - «Nessuna conclusione purchessia»

IVREA — L'inizio, il 7 luglio prossimo, delle ferie estive alla Olivetti, non è un problema facile da risolvere. Giampiero Batoni, molto vicino alla direzione del PRI, per esempio, sostiene che «nessun accordo degno di tal nome può ritardarsi ad un punto non attraverso un lungo, paziente e difficile sforzo di tutta l'organizzazione»...

Il recupero del turnover nello stabilimento di Ivrea, e la garanzia del diritto di lavoro per tutto il '77 e per l'intero gruppo, il rifiuto di ogni aumento del prezzo della mensa, la coerenza di fronte alle aperture dell'azienda, dell'attuale mappa dell'indotto, l'attuale di nuove forme di organizzazione del lavoro e di sviluppo...

L'azienda avrebbe però nei giorni scorsi fatto sapere che ci sarebbero alcuni ripensamenti, alcune aperture in particolare sul problema della mensa, dell'indotto e dell'organizzazione del lavoro, mentre permarranno le chiusure sugli altri punti...

Dal 6 al 10 luglio sul «rinnovamento della società»

Si terrà a Roma l'11° congresso della Confederazione artigiani

La relazione sarà tenuta dal segretario generale della CNA, onorevole Giachini - La ricchezza dei temi in discussione - Una «legge di principi»

ROMA — Dal 6 al 10 luglio si svolgeranno a Roma, nel Palazzo dei congressi, i lavori dell'undicesimo congresso della Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)...

Un milione e 300 mila imprese per oltre quattro milioni di addetti, si occuperà a fondo anche dei problemi più generali del Paese...

Il loro peso e la loro importanza produttiva e sociale. Nel corso dell'assemblea di Roma verranno, inoltre, messi a punto i problemi assistenziali e previdenziali degli artigiani e segretamente quelli della gestione delle pensioni...

QUESTE FORBICI POTREBBERO COSTARVI 100 MILIONI. La soddisfazione di amministrare personalmente un patrimonio in titoli può costarvi molto cara. In effetti nella verifica delle estrazioni, nel taglio delle cedole, senza contare i comuni rischi cui è soggetto un capitale custodito con insufficiente sicurezza e segretezza. Un esempio? Premi per miliardi giacciono non riscossi. Uno fra essi ammonta a 100 milioni e da tre anni aspetta di essere ritirato. Mettete da parte le forbici, scegliete la tranquillità. Vi conviene. Approfittate di questo 1° Luglio in cui scadono le cedole dei titoli di Stato ed obbligazionari e si rimborsano i titoli estratti, per affidare la conservazione e l'amministrazione dei vostri titoli al Sanpaolo. Scadenze, premi, rinnovi, estrazioni... tutto risolto con precisione, riservatezza, economia. depositi amministrati Sanpaolo il vostro capitale in buone mani. ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Bilancio della nuova fase di attività
Per il Comunale di Firenze sempre più largo pubblico

A colloquio con il compagno Franco Camarlinghi assessore comunale alla Cultura Trentamila presenze in più - Il contenimento dei prezzi e l'apertura verso le scuole

Dalla nostra redazione FIRENZE - Trentamila presenze complessive in più si prevedono quest'anno a conclusione dell'intera attività del Comune di Firenze... (Il resto del testo è una trascrizione di un'intervista con Franco Camarlinghi)

Nel nome di Schubert il Concorso pianistico Casagrande

TERNI - Si è avviata la XII edizione del concorso pianistico internazionale "Alessandro Casagrande". La manifestazione ha questo anno una particolarità filomatosa, dedicata come alle precedenti celebrazioni del centenario dell'anno della morte di Franz Schubert.

Sono iscritti alla gara pianistica diciotto concorrenti, tra i quali figure molto note: una sola italiana, e cioè Magdalena Komlarczyk, nata in Polonia...

Chéreau wagneriano



BAYREUTH (RFT) - Sotto lo sguardo attento del direttore d'orchestra Pierre Boulez (il primo a sinistra, nella foto) il regista francese Patrick Chéreau (a destra) dà istruzioni ai soprano britannica Gwyneth Jones e al tenore tedesco René Kollo (al centro).

Il punto sul Teatro di Genova Stagione difficile, ma i giovani non sono mancati

Incontro con il direttore artistico e organizzativo Ivo Chiesa - Gli spettacoli del repertorio e le compagnie ospiti Interessanti prospettive nei rapporti con il pubblico

Il rapporto con il Dürrenmatt del Complice sta stato più facile. Secondo Sciaccaluga, che lo ha messo in scena, l'insieme delle recite a Genova degli spettacoli prodotti da noi e degli spettacoli ospiti era stato di 308 per un totale di 108.500 spettatori...

Hal Yamanouchi si esibisce e insegna nel convento

ROMA - Questa sera, alle 21, nel convento occupato di via del Colosseo che è sede del Movimento Scuola Lavoro, il mimo giapponese Hal Yamanouchi si esibisce nell'ultima replica del suo spettacolo happening intitolato Un mondo diverso.

Concerto nella chiesa di S. Benedetto

ROMA - Stasera alle 20.45, nella Chiesa di S. Benedetto (via del Gasometro, 23) l'Associazione romana cultori della musica (ARCOM) organizza un concerto per organo...

le prime

Intense giornate della manifestazione

A Spoleto si celebra Beethoven

Conversazione di Luigi Magnani, lettura di Romolo Valli - Stasera « Maria Golovin » di Menotti

Dal nostro corrispondente SPOLETO - Lieto successo ieri sera al Teatro di Spoleto, dello spettacolo di danze folcloristiche del gruppo giapponese Minzoku Buyo Danza...

«L'effetto cinema» si dissolve: il ciclo di film del regista francese François Truffaut, così intitolato, si conclude infatti stasera con la messa in onda delle Due inglesi (1971), alle 21,30 del primo canale.

I milioni al Festival: come, per che cosa

Seleziono milioni, quanti il ministro dello spettacolo Antoniazzi ne ha promessi, a Spoleto, per il Festival, possono essere anche pochi, oppure troppi, dipende da quello che si farà, da come, per chi, per che cosa si cambierà.

Quali sono le due domande (non è la prima volta che le note) contengono una risposta, o almeno sembrano suggerirla. Certo che se dico che è difficile individuare una richiesta di un certo modo, e con certi contenuti...

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 21, 23; 6: Sintonie stasera 7:20; Lavoro 12:30; 6: P.P. al Parlamento; 8:50; Clessidra; 9: Vol ed; 10: Controrasse; 11: Tribuna; 12:30; Musica; 14:05; Grammatica per pensare; 14:20; C'è poco da ridere; 14:30; Radiomurales; 15:05; Peccati musicali; 15:45; Incontro con un vip; 16:15; Estate al punto; 21:05; Veranna; 21:10; L'ora; 22: Lingue tagliate; 22:30; Data di nascita; 23:15; Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 11:30, 12:30, 13:30, 15:30, 18:30, 19:30, 21:30, 23:15; 8:45; 50 anni d'Europa; 9:32.

La scomparsa a Mosca del tenore sovietico Serghel Lemoscev

MOSCA - È morto domenica nella capitale sovietica, all'età di 74 anni, Serghel Lemoscev, uno dei più noti tenori dell'URSS. Lemoscev aveva dedicato tutta la sua vita al teatro d'opera, dando preziosi contributi al grande sviluppo della lirica nell'Unione Sovietica.

RAI

oggi vedremo

Si rilegge il feuilleton

denza a rileggersi i drammi tipici del feuilleton con un tono ironico e participate inglese, che produce poi Aldre H dello stesso Truffaut, Storia di un peccato di Borowczyk, e altre opere.

programmi

TV primo TV secondo

Table with TV programs: 13,30 ARGOMENTI TELEGIORNALE, 14,00 OGGI AL PARLAMENTO, 18,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCOLI, 19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN, 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, 20,00 L'UOMO DEL TESORO DI PRIMO, 21,40 LE DUE INGLESI, 23,15 TELEGIORNALE.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 21, 23; 6: Sintonie stasera 7:20; Lavoro 12:30; 6: P.P. al Parlamento; 8:50; Clessidra; 9: Vol ed; 10: Controrasse; 11: Tribuna; 12:30; Musica; 14:05; Grammatica per pensare; 14:20; C'è poco da ridere; 14:30; Radiomurales; 15:05; Peccati musicali; 15:45; Incontro con un vip; 16:15; Estate al punto; 21:05; Veranna; 21:10; L'ora; 22: Lingue tagliate; 22:30; Data di nascita; 23:15; Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 11:30, 12:30, 13:30, 15:30, 18:30, 19:30, 21:30, 23:15; 8:45; 50 anni d'Europa; 9:32.

«Perché Lorca» a Spaziouno

Un'azione teatrale che si autodistrugge

ROMA - Un itinerario lorchiano percorso a ritroso nel tempo e nello spazio, sino alla totale negazione drammatica e figurativa e alla conseguente distruzione di ogni possibile residuo scenico «consumabile».

«Picnic ad Hanging Rock» segnalato dal Sindacato critici

ROMA - Picnic ad Hanging Rock di Peter Weir è stato segnalato dal sindacato critici cinematografici italiani (SNCCI) fra i migliori dell'anno.

Alle 9 al Palazzo dei Congressi l'iniziativa promossa dalla Regione

Si studia come attrezzare i parchi pubblici, servizi sociali e culturali

S'apre oggi la conferenza sull'occupazione giovanile

Giovani, amministratori, partiti, sindacati e imprenditori a confronto sulle proposte per creare nuove occasioni di lavoro - Stamane i discorsi di Ferrara e Paleschi e la relazione di Spaziani - Domani conclude Dell'Unto

il partito

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO... ASSEMBLEA - TESTACCIO... TRASPORTE - Domani alle 9 in federazione assemblea su «Trasporto pubblico e politica del traffico nella città»...

Su un punto sicuramente c'è accordo pieno tra le istituzioni... Una questione, evidentemente, non semplice da risolvere... Dopo 5 mesi raggiunto un accordo in una delle più importanti fabbriche chimiche della regione

documentazione, della quale fanno parte alcune proposte avanzate da enti locali... La forza economica. L'obiettivo evidentemente non è semplicemente quello di far fronte all'emergenza...

sono sentite più che altro solo osservazioni di metodo... I democratici, in particolare, hanno affermato ieri (per bocca di Massimini, l'espresso economico) della direzione regionale del partito che il consiglio avrebbe dovuto essere investito in forma più diretta dal dibattito che ha preceduto la conferenza...

C'è chi lo definisce, letterariamente, un «ordito di parchi» che si inserisce, spezzando, nel filo tessuto urbano... Villa Torlonia - Già dalla prossima settimana nei 130 mila metri quadrati di parco e tra gli imponenti edifici di Villa Torlonia inizieranno alcune visite guidate...

Dopo 5 mesi raggiunto un accordo in una delle più importanti fabbriche chimiche della regione

La «Squibb» investirà più di un miliardo

Totale a Latina l'adesione dei lavoratori allo sciopero generale di 24 ore per l'occupazione

Investimenti, occupazione, organizzazione del lavoro e sviluppo professionale: sono i punti qualificanti dell'accordo raggiunto fra il consiglio di amministrazione della Squibb e l'azienda farmaceutica... ORGANIZZAZIONE DI LAVORO - Due sono le richieste importanti in questo campo: la garanzia della riduzione per discutere preventivamente con il Cdf ogni variazione sui ritmi e carichi di lavoro...

interventi hanno ricordato i motivi dello sciopero e della manifestazione: la grave crisi economica e il sostegno alle vertenze aperte in alcune grandi fabbriche... SALARIO - Il contratto parla di un aumento proporzionale partendo dalle categorie di base, più un uguale per tutti.

Il problema delle ville della Nomentana, come hanno già segnalato osservatori, è una situazione di emergenza della II e III circoscrizione... ACILIA - La popolazione, con F. Conella (Vd) (VM 18)...

- CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA 26.17.02... XX FESTIVAL DEI DUE MONDI SPOLETO... CABARET - MUSIC HALL PENNA DEL TRAUCCO-ARCI... ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI... CINE CLUB... CINEMA TEATRI... PRIME VISIONI

schemi e ribatte

- VI SEGNALIAMO TEATRO • «Lasciami sola» (Alberichino) • «Frasi d'amore» (Leopardo) • «Figure» (Teatro in - Trastevere, Sala B) • «Perché Lorca» (Spaziano) CINEMA • «Illuminazione» (Alyceno) • «Nashville» (Archimede) • «Tre donne» (Ariston) • «Nick namo fredda» (Ariston N. 2) • «Fatale di distruzione Terra» (Atlantico, Capitol, Empire) • «La signora omicida» (Capranica) • «Il re dei giardini di Marvyn» (Capranichetta) • «Un borghese piccolo piccolo» (Fiamma) • «007 Casanova» (Rialto) • «Dersu Uzala» (Metro Drive in, Farnese, Planetario) • «I lauteri» (Quirineta) • «Cinque pezzi facili» (Rivoli) • «Vi presento il proibito» (Vigita - Clara) • «I privati» (Tiffany) • «Cadaveri eccellenti» (Boito) • «Per favore non mordermi sul collo» (Edelweiss) • «Soldato blu» (Prima Porta) • «Gottfried» (Rivoli) • «Joe Hill» (Rubino) • «Domenica, maledetta domenica» (Verbanò) • «Io sono un autarchico» (Fimstudio 2) • «Goto, l'Is d'Amour» (Ginecibus Sadoul) • «Gilda» (L'occhio/Orecchio e la Bocca) • «Ceneri e diamanti» (Politecnico)

- STOLE - 687.556 L. 2.500 • ETURIA - 699.1078 L. 1.200 • EURICINE - 591.0936 L. 2.100 • EUROPA - 685.738 L. 2.000 • FIAMMA - 475.1100 L. 2.500 • FIAMMETTA - 475.0464 L. 2.100 • GARDEN - 582.848 L. 1.500 • GIARDINO - 894.946 L. 1.000 • GIOIELLO - 494.149 L. 1.500 • GOBES - 755.002 L. 1.800 • GREGORY - 438.0690 L. 2.000 • HOLIDAY - 588.326 L. 2.000 • INDINO - 582.495 L. 1.800 • JAMES BOND - 607.3638 L. 1.500 • MAJESTIC - 699.4908 L. 2.000 • MERCLER - 656.1747 L. 1.100 • METRO DRIVE IN - 438.250 L. 1.000 • METROPOLITAN - 689.400 L. 2.500 • PANTANO - 692.2250 L. 2.000 • PIERRE - 692.2250 L. 2.000 • QUATTRO FONTANE - 480.119 L. 2.000 • QUIRINETA - 679.0112 L. 1.500 • RAY - 694.165 L. 1.300 • RITZ - 837.481 L. 1.800 • RIVOLI - 460.883 L. 2.500 • ROUGE ET NOIR - 864.303 L. 2.500 • SARD - 692.2250 L. 2.000 • SARDINIA - 692.2250 L. 2.000

- PRENESTE - 290.177 L. 2.000 • QUATTRO FONTANE - 480.119 L. 2.000 • QUIRINETA - 679.0112 L. 1.500 • RADIO CITY - 464.103 L. 1.600 • REAL - 691.0234 L. 2.000 • RITZ - 837.481 L. 1.800 • RIVOLI - 460.883 L. 2.500 • SARD - 692.2250 L. 2.000 • SARDINIA - 692.2250 L. 2.000

Secondo il portavoce del presidente statunitense

Possibile entro quest'anno un incontro Carter-Breznev

Mosca prosegue tuttavia la polemica, affermando che la Casa Bianca sta bloccando i progressi verso la limitazione degli armamenti e lanciando nuovi programmi di riarmo - Nel mese di settembre due incontri fra Vance e Gromiko

WASHINGTON - Un incontro tra Carter e Breznev è possibile prima della fine di quest'anno. Lo ha dichiarato il portavoce presidenziale americano Jody Powell...

Il dissidente Yuri Orlov accusato di diffamazione

MOSCA - Yuri Orlov, arrestato nel febbraio scorso per le sue attività di dirigente del «gruppo di vigilanza sugli accordi di Helsinki»...



BRANDT A VARSAVIA. Continua la visita in Polonia del presidente della SPD (partito socialdemocratico tedesco) Willy Brandt...

Da parte di Dracopulos e Cunhal

Nuovi commenti nella polemica tra «Tempi Nuovi» e Santiago Carrillo

«Inaccettabile» per il segretario del PC greco (Interno) l'articolo della rivista sovietica - Le differenze di opinione tra PC portoghese e PC spagnolo

ATENE - Il Partito comunista greco (Interno) ha preso posizione contro l'attacco della rivista sovietica «Tempi Nuovi» al PCE e a Santiago Carrillo...

DALLA PRIMA PAGINA

Il programma

ciò che è ora necessario non è un accordo su qualche punto del programma, ma un'intesa che abbia una sua compiutezza. È necessario - ha detto il presidente della DC - nutrire di un comune impegno le aspirazioni...

banditi contano sulla stanchezza, sull'assuefazione della gente e sul fatto che qualcuno mostri, non dico tolleranza, ma anche solo un'ombra di caparre che i colpi di rivoltella a Prandi - e tutte le provocazioni che li hanno preceduti - mirano in realtà a colpire e bloccare il processo di rinnovamento in atto nella società e nello Stato...

Una conferenza stampa del ministro degli esteri Khaddam a Roma

La Siria sollecita l'iniziativa italiana ed europea per la pace

Piena soddisfazione per i colloqui romani e per le prospettive di cooperazione - La pace «non può essere rassegnazione ma deve basarsi sulla giustizia»

ROMA - L'Italia, sia in proprio che nell'ambito della CEE, può svolgere un ruolo attivo ed importante nella ricerca della pace in Medio Oriente...

dire sui rapporti bilaterali fra i due Paesi - ha detto - sono «molto soddisfacenti» con «ottime prospettive di sviluppo della collaborazione nei campi economico, tecnico, culturale».

che il protrarsi della situazione attuale minaccia la pace internazionale e la sicurezza dei nostri Paesi: ci si è trovati d'accordo sul fatto che l'Europa debba svolgere un ruolo immediato ed effettivo nell'azione diplomatica e politica per la ricerca della pace.

diritti dei palestinesi» e «denuncia la gravità della pretesa di occupare in permanenza quei territori». Ha definito «ostacoli sul cammino della pace» le dichiarazioni del governo di Menachem Begin...

Ansaldo

cessione, un «clic» dell'arma che scatta a vuoto, un dolore acuto alle gambe. I testimoni dell'agguato si sono affacciati alle finestre di via Acerbi...

Un discorso del gen. Viglione sui temi della difesa

ROMA - «I grandi problemi della difesa, pur se ancora dominati dalla logica militare, sono in parte cambiati. I problemi dell'interdizione del sistema, forse un po' anche per i lavoratori, ma li affronteremo come abbiamo fatto fin qui».

Sulla esigenza di «non escludere nessun territorio» dalla trattativa con Israele

Soddisfa gli arabi la dichiarazione USA

IL CAIRO - Il mondo politico arabo ha reagito con unanime soddisfazione alla dichiarazione rilasciata lunedì sera dal Dipartimento di Stato americano sulla necessità che Israele si ritiri dai territori occupati nell'ambito di una soluzione di pace.

strazione americana perché costituisce un passo nella giusta direzione verso il raggiungimento di una pace equa e durevole nella zona.

Intervento dell'Olanda per il blocco al rame cileno

L'AIA - Il governo olandese ha chiesto l'intervento delle autorità italiane per garantire «libertà di movimento» ai sei autocarri olandesi...

Advertisement for 'in BULGARIA sul Mar Nero' featuring travel packages and contact information for the publisher.

Advertisement for 'in BULGARIA sul Mar Nero' with details on travel agencies and contact numbers.

Articolato e vivace dibattito al consiglio toscano

Rinnovato impegno della Regione a tutela dell'ordine democratico

La comunicazione del presidente Loretta Montemaggi - Interventi dei gruppi democratici e di Lagorio - Respinta la pretestuosa polemica del dc Butini

Approvato a maggioranza

Dal quartiere numero 7 ultimo «sì» al bilancio

La DC non ha partecipato alla votazione. Venerdì si apre la mostra sui progetti per il mercato centrale

Nella «corsa» al parere sul bilancio preventivo del comune il consiglio di quartiere numero 7 è stato il fanalino di coda, ma ha ugualmente tagliato il traguardo. Nella seduta di lunedì sera, dopo un dibattito profuso, seguito con attenzione e partecipazione da numerosi cittadini, si è infatti giunti al voto. È stato così approvato a maggioranza (PCI, PSI) un documento ampio in cui si esprime una valutazione positiva su questo importante atto dell'amministrazione comunale, e si aggiungono alcuni punti meritevoli riguardanti problemi che interessano la zona. Scantato il voto negativo del rappresentante missino, mentre era assente il consigliere repubblicano. Più complessa come sempre inspiegabile, data le «labili giustificazioni» addotte, il comportamento del gruppo democristiano. I consiglieri DC hanno detto di voler prendere in considerazione solo il bilancio vero e proprio, senza alcun documento aggiuntivo, alla luce dell'astensione. Di fronte al documento di osservazioni presentato dalla maggioranza la DC si è trincerata dietro il solito meccanismo di «non partecipazione al voto», anche se i consiglieri non rimasti in aula. Come abbiamo accennato le

Il consiglio regionale ha rinnovato ieri la sua solidarietà al vicepresidente provinciale della Democrazia Cristiana pistoiese Giancarlo Niccolai, ferito gravemente mercoledì scorso in un agguato tesogli da tre terroristi, ed ha espresso la sua ferma, decisa condanna contro chi, sotto qualsiasi forma, compia provocazioni e violenze tenta di colpire le istituzioni democratiche. Il problema delle difese delle istituzioni e dell'ordine repubblicano è stato sollevato dal presidente del Consiglio Loretta Montemaggi in una comunicazione nella quale ha illustrato le iniziative assunte in occasione del vile attentato all'esponente democristiano. La condanna senza riserve contro la violenza e la ferma difesa dell'ordine democratico sono temi che la compagnia Montemaggi deve andare di pari passo con un serio rilancio di credito delle nostre istituzioni democratiche attraverso la politica di giuste, realistiche, ma anche incisive riforme. «Fermezza e rigore politico e morale dunque di fronte alla violenza e al crimine», ha concluso il presidente del Consiglio - ma anche iniziativa politica e mobilitazione delle coscienze democratiche. Abbiamo più volte detto nel passato che è compito dello Stato e dei suoi organi e delle organizzazioni individuali e collettive assicurare e far rispettare la volontà popolare e mandare i mandati del crimine. Lo ribadiamo ancora nella consapevolezza che che di fronte all'estendersi del crimine, al diffondersi di questa nuova guerriglia alle persone e alle istituzioni, al tentativo di questi gruppi di fermare il contenuto ideologico e programmatico delle nostre istituzioni, occorre stabilire un rapporto sempre più stretto tra le istituzioni rappresentative, i cittadini, le forma-

zioni sociali, gli apparati dello Stato preposti alla difesa dell'ordine repubblicano, per prevenire e colpire queste azioni indegne di un paese civile. In comunicazione del presidente del Consiglio ha dato il via ad un articolato e vivace dibattito nel quale sono intervenuti Butini per DC, Lusvardi per PCI, Arata per il PSI, Mariani per il PSDI, Passigli per il PRI e Lagorio per la giunta, che ha risposto a una interrogazione sull'ultimo argomento presentato dal consigliere democristiano Stanghellini. Pesante, giocato sul filo di una polemica di comodo e mai decisa, l'azione di Butini, realista, è stato l'intervento di Butini che ha attribuito (nel tentativo di evidenziare una inesistente differenza di posizione) atteggiamenti tenuti di fronte ai recenti avvenimenti dal comune di Firenze e della Regione alla giunta, alla sinistra democristiana, alle posizioni insistenti, rimproverando ad entrambe «stanchezza e disattenzione, ritualismo politico ed assenza di creatività». Dopo aver fornito una interpretazione tanto personale quanto gratuita e inverosimile delle posizioni del PCI (che per l'esponente democristiano è un «gruppo» che non alla azione responsabile e propria delle istituzioni), Butini ha insistito nel suo attacco nei confronti della maggioranza, richiamandola al rispetto delle decisioni prese dal Consiglio (ricordandosi alla costituzione della Commissione consultiva sul contesto sociale e culturale della violenza, per la quale si sono già svolte due riunioni e una terza è stata convocata da Butini) e ventilando, in caso contrario, oscure minacce per i prossimi sviluppi della situazione politica. In pratica Butini, e non perché non lo abbia detto chiaramente, ha riproposto testi care ad una parte del suo partito, e di fronte a questi testi respinte successivamente dal socialista Arata e dal repubblicano Passigli, che ha rilevato come non siano necessarie un serio ed approfondito confronto sull'attuale situazione, ma si debbano invece applicare in maniera intransigente e senza esitazioni le norme da cui ad un inaccettabile cacciasia alle streghe. Il compagno Lusvardi a sua volta ha ribadito la ferma condanna per l'attentato alla vita di Giancarlo Niccolai. Il Consiglio regionale - ha detto Lusvardi replicando a Butini - si è sempre dovremente impegnato a favore del bene e pronto a cogliere la solidarietà e la condanna che spontaneamente salgono dalle parti più sensibili e preparate della nostra società civile. Anche il presidente Lagorio ha rigettato le accuse gratuite del consigliere Butini, affermando che non è necessario che il Consiglio si occupi di interventi ed iniziative che non sono in linea con l'ordine democratico. Giunta, maggioranza e Consiglio hanno sempre fatto il loro dovere. TERRE INCOLTE - Il governo ha rinviato alla Regione la legge relativa alle terre incolte voluta recentemente dal Consiglio democratico e socialista presenti in Consiglio. Il presidente della Commissione agricoltura Rosati in una sua dichiarazione ha inteso riaffermare il ruolo del partito governativo è di una gravità estrema in quanto si rifiuta di entrare nel merito della legge, affermando che essa esula nel suo complesso dalla competenza regionale per valutare la gravità di questo rinvio basta richiamare alcuni elementi essenziali della questione. Intanto l'esigenza generale del nostro paese richiede lo aumento delle produzioni agricole anche tramite il recupero delle terre incolte o insufficientemente coltivate. Ora il governo blocca il contributo che la Regione toscana intende portare al raggiungimento di questo obiettivo. C'è poi da considerare - ha affermato Rosati - che l'atteggiamento governativo inciderà seriamente sul movimento che in tutta la Toscana si andava sviluppando per il recupero delle terre incolte e l'attuazione di numerosi giovani. Inoltre si deve osservare - ha sottolineato Rosati - che il rinvio governativo definendo illegittima la legge regionale che ha autorizzato l'atteggiamento politico inqualificabile. Il governo infatti ha approvato 4 leggi regionali mentre per rinviare quella che scadeva il 30 giugno, sentenza della Corte Costituzionale di 5 anni fa, senza dare alla sua decisione una risposta politica. Non è possibile rinviare una legge regionale - ha concluso Rosati - sostenendo che in materia esiste una proposta di legge dinanzi al Parlamento. E se si agisce così si blocca ogni iniziativa legislativa regionale. ZOOTECCNIA - In serata il Consiglio regionale ha approvato, con il voto delle forze democratiche, la legge sulla zootecnia, sulla quale riferiremo domani.

Dovranno trasferirsi all'Osmannoro

Esistono i finanziamenti per le officine FF.SS.

Intervento dell'assessore sui problemi urbanistici - Indicazioni per la Fortezza e il Parterre - Domani relazione di Gabbuggiani

Domani, tornerà a riunirsi il consiglio comunale per ascoltare la relazione del sindaco, compagno Elio Gabbuggiani, sul bilancio di previsione per il '77, che giunge all'esame del consiglio dopo l'esame da parte dei consigli di quartiere dei documenti presentati dalla giunta. Il dibattito sul bilancio sullo schema programmatico inizierà lunedì prossimo e proseguirà nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì per concludersi con il bilancio stesso. Questo, grosso modo, il calendario fissato nella conferenza dei capigruppo ed illustrato al consiglio dal sindaco. Nella seduta di domani inizierà invece il dibattito sulle relazioni degli assessori Bianco e Morales e Lusvardi. All'ordine del giorno: il bilancio del territorio e del PIF. Delle relazioni degli assessori Bianco e Morales si è già fatto cenno nella nostra edizione di ieri. Alle note sintetiche che abbiamo fornito e che riassumiamo le linee e le direttrici indicate dall'amministrazione in questa materia (quanto di più avanzato offre, ad esempio, l'attuazione della legge Bucalossi, rapporti con i comitati di diffusi legislativi regionali, piani per l'edilizia popolare, interventi sul centro storico, revisione della politica regolatore, programmazione del «programma servizi» seconda fase del PIF concorso per il centro direzionale ecc.) occorre aggiun-

gere qualche altro cenno: il fatto ad esempio che, in relazione ai provvedimenti regionali, il comune ha predisposto un progetto di delibera per la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che devono essere corrisposti dai concessionari. Nella riunione del centro storico, la relazione afferma che esso deve essere visto come un fatto urbanistico integrato al resto della città e inquadrato nel problema complessivo della riqualificazione dell'esistente con alcune peculiarità: tutela e conservazione dell'esistente, in alcune parti; tutela e conservazione monumentale; funzione come uno dei poli direzionali; sviluppo di un'area per strutture superiori e attrezzature universitarie, con l'accentuazione del recupero abitativo per questi poli direzionali. Per quanto riguarda il centro storico, le relazioni trattate riguardano il trasferimento delle officine FF.SS. da Fortezza di Basso, ed il Parterre. OFFICINE FS - Mentre il comune sta predisponendo la nuova struttura urbanistica per il loro trasferimento all'Osmannoro (variante al PRG, raccordi di impianti, opere di urbanizzazione) anche la direzione compartmentale sta definendo programmi con la direzione generale delle FF.SS.

ed esistono - ha detto Bianco - i finanziamenti destinati al trasferimento ed alla ristrutturazione. Si tratterà di esercitare la necessaria pressione politica perché il programma si concretizzi. PARTERRE E FORTEZZA - Per la necessità di restituire alla fruizione del quartiere e della città l'area del Parterre, prevedendo peraltro la destinazione di parte delle attuali strutture ed attività culturali ed espositive, la relazione osserva che il programma si concretizzi nella necessità di un utilizzo misto dello spazio che dovrebbe essere diviso tra interessi espositivi dell'artigianato e interessi sociali della città e dei quartieri. «Prima di parlare di piano particolareggiato per l'area sarà necessario - si è detto - che si arrivi ad una conferenza di tutti gli enti e di tutte le realtà sociali ed istituzionali interessate. Riflettere dell'orientamento degli esperti che stanno operando la revisione del PRG, la relazione osserva che essi includono la forza in un'area per attrezzature e servizi di interesse collettivo a livello urbano e comprensoriale da definire mediante pig interconferenza con l'Ente Fortezza di Basso e il liceo Machiavelli nella quale esistono come soggetti a restauro conservativo.

Documento discusso dalla commissione

Proposte organizzative per i servizi comunali

Sperimentazione, nuova organizzazione del centro, rapporto con il decentramento, qualificazione del personale, mobilità: non sono che alcuni dei problemi che si affrontano nella commissione costituita per la ristrutturazione della macchina comunale. Un lavoro irto di difficoltà tecniche, che si iscrive contro sedimenti organizzativi e inadeguatezze legislative decennali. Nella riunione di ieri però sono emerse importanti novità: è stato presentato un documento che è un po' la sintesi metodologica e organizzativa del «programma servizi» seconda fase del PIF concorso per il centro direzionale ecc.) occorre aggiungere qualche altro cenno: il fatto ad esempio che, in relazione ai provvedimenti regionali, il comune ha predisposto un progetto di delibera per la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che devono essere corrisposti dai concessionari. Nella riunione del centro storico, la relazione afferma che esso deve essere visto come un fatto urbanistico integrato al resto della città e inquadrato nel problema complessivo della riqualificazione dell'esistente con alcune peculiarità: tutela e conservazione dell'esistente, in alcune parti; tutela e conservazione monumentale; funzione come uno dei poli direzionali; sviluppo di un'area per strutture superiori e attrezzature universitarie, con l'accentuazione del recupero abitativo per questi poli direzionali. Per quanto riguarda il centro storico, le relazioni trattate riguardano il trasferimento delle officine FF.SS. da Fortezza di Basso, ed il Parterre. OFFICINE FS - Mentre il comune sta predisponendo la nuova struttura urbanistica per il loro trasferimento all'Osmannoro (variante al PRG, raccordi di impianti, opere di urbanizzazione) anche la direzione compartmentale sta definendo programmi con la direzione generale delle FF.SS.

Il documento discusso dalla commissione riguarda le proposte organizzative per i servizi comunali. Si parla di 7 aree omogenee: 1) sviluppo economico. Attività culturali e ricreative. Programmazione e gestione; 2) pianificazione urbanistica. Servizi urbanistici che private - lavori pubblici - espropri trasporti pubblici; 3) tutela dell'ambiente e utilizzazione delle risorse; 4) servizi sociali e sanitari; 5) pubblica istruzione; 6) attività di controllo e certificazione; 7) funzioni di servizio alle strutture di intervento esterno. Per ognuna di esse, potranno essere costituiti gruppi di lavoro, come strumenti di verifica, del nuovo assetto organizzativo. Il documento parla di una organizzazione articolata per competenze funzionali che si muovono al interno di aree omogenee. È stata proposta una prima bozza di definizione di questi settori di lavoro anche se evidentemente governerà la necessità di una estrema flessibilità.

Risolto il giallo del delitto di Scarperia?

L'omicidio dei due fidanzati: arrestato ieri a Genova il fratello della ragazza

Il giovane è stato arrestato ieri mattina a Genova - E' colpito da un ordine di cattura per duplice omicidio volontario aggravato - Avrebbe ucciso perché nutriva odio nei confronti della sorella

Colpo di scena nel delitto di Scarperia. I due fidanzati sarebbero stati uccisi dal fratello della ragazza. Il presunto omicida, Giuseppe Argialas, 19 anni, è stato arrestato. L'accusa è di duplice omicidio volontario aggravato. L'ordine di cattura lo ha firmato il sostituto procuratore della Repubblica Pier Luigi Vigna. La cattura del giovane che avrebbe ucciso la sorella Isabella Argialas, 27 anni, studentessa all'Accademia delle belle arti e il suo fidanzato Giovanni Arbas, 35 anni, muratore, separato dalla moglie con tre figli, è avvenuta ieri mattina verso le 4 a Genova. Al momento dell'arresto, Giuseppe Argialas, non ha pronunciato una parola. Per tutto il viaggio è rimasto muto. Solo quando un cronista gli ha chiesto se è stato lui ad uccidere la sorella, ha avuto uno scatto e ha pronunciato una frase irripetibile. Le indagini che dovranno ancora chiarire molti punti oscuri fra cui il momento del duplice omicidio, tagliano però corto a una speculazione che si è tentata di imbastire sul nome dello scrittore sardo Gavino Ledda che alcuni anni fa aveva conosciuto Isabella. Anche la ipotesi che potesse trattarsi di un delitto politico, dopo l'arresto del giovane viene a cadere. I carabinieri del nucleo



dove abitava la sorella, il suo fidanzato e la madre. Qualcuno lo ha visto e poi lo ha riferito ai carabinieri. Giuseppe una volta in casa (vi è entrato furtivamente e poi si è fatto aprire) ha sparato prima contro Giovanni Arbas, un solo colpo, mentre alla sorella quattro. Cinque colpi tutti a segno, tanto che gli inquirenti avevano avanzato l'ipotesi che si trattasse di un killer. La madre della giovane che si trovava al piano di sopra, ha fatto appena in tempo (così aveva dichiarato) a vedere fuggire l'assassino.

investigativo e quelli della compagnia di Borgo S. Lorenzo sono arrivati a Giuseppe Argialas, dopo che la madre della vittima si era lasciata sfuggire una frase: «Me l'ha ammazzata». Le indagini si orientano immediatamente nell'ambito familiare. C'è da ritenere che la donna, molto probabilmente abbia finito con l'ammettere che l'uomo che vide fuggire attraverso i campi, l'aveva riconosciuto per suo figlio. Naturalmente gli investigatori per non com-

promettere le indagini si erano guardati bene dal rivelare che l'omicida aveva già un nome e che lo stavano ricercando. Sapevano che Giuseppe Argialas abitava saltuariamente a Genova e ieri mattina lo hanno rintracciato mentre si recava da un amico. Ma perché Giuseppe ha ucciso la sorella? Secondo le testimonianze raccolte il giovane nutriva un odio profondo verso la sorella. Comunque, secondo quanto hanno accertato gli in-

vestigatori, domenica pomeriggio verso le 14,51 Giuseppe Argialas, è arrivato in treno a Borgo San Lorenzo. Qualcuno ha visto, con una valigetta «24 ore» in mano, avviarsi verso un'auto. Ha chiesto un passaggio o era un amico che lo attendeva? L'inchiesta lo deve accertare. Comunque stando alla ricostruzione degli investigatori, il giovane una volta raggiunta la zona dell'Autodromo, ha proseguito a piedi verso la casa

Però nel corso di un interrogatorio si era lasciata sfuggire una frase politicamente significativa («Mi ha ammazzata») facendo chiaramente intendere che l'omicida era una persona che conosceva. Giuseppe Argialas fino a due mesi fa aveva abitato a Borgo San Lorenzo, poi, quando la sorella e la madre si erano trasferite a Scarperia, aveva preferito andarsene. Egli conosceva benissimo anche il fidanzato della sorella con il quale più volte era stato a cena insieme. Lavorava saltuariamente come muratore e nonstante la sua giovane età sembrava abbia avuto noie con la giustizia. NELLA FOTO: il presunto omicida Giuseppe Argialas poco dopo l'arresto

Mentre il clima in Facoltà rimane piuttosto teso

Ad Architettura esami dall'11 luglio

L'attività didattica prosegue fino all'8 luglio - Fino alla ripresa delle prove resta riunito in permanenza il Consiglio di Facoltà - Scontri tra gli studenti: ferito un giovane straniero

Documento PCI, PSI e DC

Richiesti da Palazzo Vecchio

Le forze politiche per un confronto in Val di Sieve

Le segreterie di zona della Val di Sieve del PCI, PSI e della DC si sono riunite a Pontassieve per discutere sull'opportunità di un serio ed approfondito confronto sui problemi economico sociali e politici della zona. Essi saranno impegnati come personale volontario al di fuori dell'organico dei dipartimenti comunali, per essere adibiti a compiti di collaborazione e di appoggio ai servizi che vengono svolti nei vari quartieri cittadini. I settori di intervento possibili sono tra gli altri le attività per il funzionamento degli organismi di quartiere, di animazione socio-culturale, di gestione del tempo libero dei bambini e adolescenti, di attività di assistenza e di istruzione. Per gli obiettivi di coscienza che verranno distaccati presso il comune di Firenze sarà organizzato un corso di preparazione e di orientamento della durata di un mese al fine di favorire in ognuno di essi l'acquisizione di conoscenze necessarie per lo svolgimento dei compiti affidati. Una nota dell'assessorato alla sicurezza sociale e all'assistenza rileva come di fronte alla varietà delle situazioni in cui l'assessorato degli obiettivi è possibile e il loro numero limitato, sarà ancora più necessaria una consultazione tra i consigli di quartiere e gli altri assessorati al fine di individuare i settori particolarmente interessati a questa presenza e a questo lavoro e per preparare un programma di attività.

«Obiettori» per i servizi del Comune

L'Amministrazione comunale ha inviato al ministero della Difesa una richiesta ufficiale di convalida per il distacco a Firenze di un certo numero di obiettori di coscienza (da 15 a 25). Essi saranno impegnati come personale volontario al di fuori dell'organico dei dipartimenti comunali, per essere adibiti a compiti di collaborazione e di appoggio ai servizi che vengono svolti nei vari quartieri cittadini. I settori di intervento possibili sono tra gli altri le attività per il funzionamento degli organismi di quartiere, di animazione socio-culturale, di gestione del tempo libero dei bambini e adolescenti, di attività di assistenza e di istruzione. Per gli obiettivi di coscienza che verranno distaccati presso il comune di Firenze sarà organizzato un corso di preparazione e di orientamento della durata di un mese al fine di favorire in ognuno di essi l'acquisizione di conoscenze necessarie per lo svolgimento dei compiti affidati. Una nota dell'assessorato alla sicurezza sociale e all'assistenza rileva come di fronte alla varietà delle situazioni in cui l'assessorato degli obiettivi è possibile e il loro numero limitato, sarà ancora più necessaria una consultazione tra i consigli di quartiere e gli altri assessorati al fine di individuare i settori particolarmente interessati a questa presenza e a questo lavoro e per preparare un programma di attività.

A Porta al Prato

Domani manifestazione dei ferrovieri con Lama

Per venerdì previsto un incontro regionale sui problemi della casa promossi dalla FLC toscana

Domani giovedì, nella mensa delle Officine ferroviarie di Porta al Prato il segretario generale della CGIL Luciano Lama, e il segretario della FLC Sergio Mezzanotte, parleranno ai lavoratori degli impianti ed al quadro attuale della Federazione unitaria dei ferrovieri. La segreteria regionale della FLC Federazione lavoratori delle costruzioni e della consultazione regionale per la casa hanno promesso di organizzare un incontro con gli enti locali, sociali, con gli enti politici, l'Università e la stampa. L'incontro - che si svolgerà alle 9,30 presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Panciatichi, via Cavour 2 - muove dalla necessità di discutere sui motivi della crisi che incombe in legge sulla edilizia e del settore delle costruzioni, sia dal punto di vista delle occupazio-

La protesta dei lavoratori delle assicurazioni: eretta una tenda in piazza

Una tenda è stata piantata in piazza della Repubblica dai lavoratori delle agenzie di assicurazione in appalto. Da lunedì i lavoratori si danno il turno di presenza per rivendicare il rispetto del contratto che a Firenze prevede l'applicazione della scala mobile in grado di adeguare la retribuzione al costo della vita. Per il rifiuto degli agenti di applicare tale meccanismo o di sostituirlo con il punto dell'industria dal febbraio del '76 i sindacati CGIL, CISL, UIL e FNA pro-nervi hanno indetto 30 ore di sciopero. Sembra che i miliardi che annualmente vanno a ingrassare le casse delle agenzie di assicurazione non bastino a garantire ai dipendenti delle agenzie in appalto contratti e retribuzioni adeguate. I con-

Loftano per il contratto

Per quanto riguarda le muraresse del Consiglio di facoltà ha stabilito che «si svolgeranno, per coloro che hanno già completato gli esami, secondo il calendario già stabilito». Per i fuori corso che debbono sostenere la tesi gli esami saranno il 11 e il 10 luglio e «ad una prima verifica con le forze istituzionali, politiche e sociali intorno ai temi della conferenza di facoltà».

Per quanto riguarda le muraresse del Consiglio di facoltà ha stabilito che «si svolgeranno, per coloro che hanno già completato gli esami, secondo il calendario già stabilito». Per i fuori corso che debbono sostenere la tesi gli esami saranno il 11 e il 10 luglio e «ad una prima verifica con le forze istituzionali, politiche e sociali intorno ai temi della conferenza di facoltà».

Lutto

Domenech è morto il compagno Foresto Masi, della sezione «Beppe Fattori» (Lippi), a esequie avvenute, i familiari e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la triste scomparsa. «Al compagno dona sei giorni di lutto, rinviando ai familiari le loro condoglianze, sostengono in memoria del compagno Foresto Masi 10 mila per la stampa comunista.

Per la prima volta con l'astensione del PCI

ALUCCA LA MAGGIORANZA APPROVA IL BILANCIO '77

Unanimità sull'ordine del giorno comunista che impegna la giunta a concretizzare le linee di programma — L'intervento di Marucci — Soddisfazione per l'accoglimento di alcune proposte

LUCCA — Il bilancio di previsione del Comune di Lucca è stato approvato con il voto favorevole dei tre partiti che compongono la giunta, DC, PSDI e PRI, ed ha ottenuto, per la prima volta, un voto di astensione del comunista, che avrebbe dovuto essere posto nel bilancio stesso, e che si pone come ulteriore sforzo di concretizzazione delle linee di programma attorno alle quali hanno lavorato per mesi, unitariamente, tutti i partiti democratici e che hanno approvato di recente. La discussione sul bilancio si è collocata infatti come prosecuzione e prima verifica di quell'intesa programmatica che ha segnato una svolta profonda nella vita dell'ente e dell'intera società lucchese, e in questo senso si sono mossi nell'argomentare le rispettive posizioni, tutti i gruppi consiliari.

« Ci si aspettava un maggiore impegno — ha affermato il capogruppo comunista, Calabretta — nel legare gli impegni del bilancio alle linee di programma. Ci sono nel bilancio aspetti positivi e aspetti negativi, per la prima volta, per la prima volta serio nella lotta agli sprechi e con rigore si riesce a limitare la spesa corrente, mentre parallelamente si ha un'espansione delle spese per i servizi sociali e in direzione dei consumi collettivi... Tra gli aspetti negativi il compagno Calabretta ha ricordato in primo luogo la carenza di interventi nei settori produttivi dell'agricoltura, dell'industria, artigianato, del commercio.

A nome del gruppo ha poi avanzato una serie di proposte, impegnando il Comune per gli asili nido, il rispetto degli impegni per il funzionamento dei centri sociali, un piano triennale di sviluppo della scuola materna a tempo pieno, Calabretta ha quindi posto la linea di fondo dell'ordine del giorno di impegni per la concretizzazione delle linee di programma ed ha elencato i punti del documento, proponendo una stessa unitaria da parte della conferenza dei capi-gruppo. Questa richiesta, come si è detto, è stata accolta da tutte le forze politiche e si è giunti così ad una significativa convergenza che si è espressa nel voto unanime.

L'ordine del giorno ribadisce l'urgenza di applicare il programma in tutte le sue parti, prende atto delle novità importanti che si mostrano a livello nazionale e auspica la rapida e giusta approvazione della legge sulla finanza locale e del decreto di applicazione della legge 382 sulle competenze delle Regioni e degli enti locali alla luce di questo, impegna la giunta ad una pronta verifica del bilancio stesso, tenuto conto anche dell'effetto disincentivo ammesso. Ci si impegna poi ad avviare — fissando fin da ora il calendario — ampie consultazioni sul documento programmatico; a prendere iniziative per il preavvicinamento al lavoro dei giovani; a discutere ed approvare prima di tutto il regolamento delle biblioteche comunali e le varianti urbanistiche già pronte. Entro settembre e i primi mesi dell'autunno sono fissate altre importanti scadenze: un programma per la scuola materna a tempo pieno; una proposta da parte della conferenza dei capi-gruppo di un nuovo regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni; il regolamento e l'istituzione del consiglio tributario; la discussione sulle risultanze delle consultazioni sul documento di programma.



Sono riprese le trattative per gli stabilimenti IRES

SIENA — A distanza di oltre due mesi dalla rottura sono riprese le trattative avviate tempo fa quando la direzione della IRES aveva risposto picche alla richiesta sindacale di una espansione dell'occupazione nei stabilimenti di Siena e di Napoli. L'accordo di linea delle direzioni aziendali è di colpo mutata di fronte alla lotta dei lavoratori e dopo aver già ottenuto, con la ripresa delle trattative, un grosso successo,

ora puntano agli obiettivi di fondo delle piattaforme politiche che riguardano lo sviluppo, garanzia dell'orario di lavoro e l'organizzazione dello stesso.

Oggi si svolge un incontro fra i sindacati e la direzione Emerson presso l'Associazione Industriali e martedì 28 a Varese si è svolto quello con la direzione dell'IRES.

NELLA FOTO: L'interno di un reparto dei IRES

Con l'on. Pedini a Roma

Oggi al ministero incontro sul caso dei «fanghi rossi»

Alla riunione saranno presenti l'assessore regionale Vestri e il sindaco di Scarlino Agresti

SCARLINO — Questa mattina a Roma nella sede del ministero dell'Ambiente e del bene culturale il compagno Giorgio Vestri, assessore regionale e il sindaco di Scarlino, Giorgio Agresti, si incontreranno con il ministro On. Pedini per discutere ancora sulla spinosa questione dei «fanghi rossi». Un incontro con il ministro On. Pedini per discutere ancora sulla spinosa questione dei «fanghi rossi». Un incontro con il ministro On. Pedini per discutere ancora sulla spinosa questione dei «fanghi rossi».

Il problema è ancora quello delle conseguenze che la discarica a mare delle scorie di biossido di titanio ha non solo inquinamento del mare e dell'ambiente, ma anche per i lavoratori dell'industria chimica del Casentino ed è per questo che la minaccia per l'occupazione. Un incontro, quindi, quello con il ministro Pedini, che rivela una particolare importanza.

Come si sa nella riunione dei ministri dell'Ambiente dei paesi della CEE, tenutasi in Lussemburgo (e conclusasi praticamente con un nulla di fatto) il rappresentante del governo italiano ha sostenuto la necessità di giungere ad un accordo comunitario vincolante per tutti i paesi produttori di questa sostanza chimica.

Oggi si svolge un incontro fra i sindacati e la direzione Emerson presso l'Associazione Industriali e martedì 28 a Varese si è svolto quello con la direzione dell'IRES.

NELLA FOTO: L'interno di un reparto dei IRES

di avviare a soluzione sia le questioni riguardanti gli aspetti economici e di occupazione sia quelle legate alla difesa dell'ambiente. Se le questioni dovessero essere risolte all'interno di ogni paese, invece che avvenire, On. Pedini presiede una conferenza con i rappresentanti della Comunità Europea, la situazione che si verrebbe a creare potrebbe avere implicazioni gravi per la comunità produttrice degli stabilimenti e quindi, per lo stesso sviluppo economico.

Da parte dei mezzadri dell'azienda

Alla Larderello chiesto il contratto di affitto

Le terre sono di proprietà dell'ENEL che le vuole trasferire all'ASFD, un carrozzone inutile che presto dovrebbe scomparire

PONTEREDA — Si sta facendo pesante la situazione in val di Cecina per la nota vicenda dell'azienda agricola Larderello, una azienda di proprietà ENEL per la quale da tempo i lavoratori agricoli interessati, gli enti locali, la comunità montana e le forze politiche avevano chiesto il trasferimento alla Comunità montana della val di Cecina, per diventare un elemento importante di rilancio e sviluppo dell'attività agricola nella zona, sulla base del programma di sviluppo delle iniziative della comunità montana stessa.

Invece l'ENEL, sotto banco ha firmato un contratto di cessione dell'azienda agricola all'ASFD (Azienda Statale Foreste Demaniali) un ente che, anche nei recenti accordi di governo, risulta superato e del tutto inutile. Infatti se si andrà ad una corretta applicazione della legge delega 382 che prevede ampi poteri nel campo della agricoltura alle Regioni, appare anacronistica l'esistenza di un ente statale che operi in questo settore.

Non gli enti locali della zona, le comunità montane della val di Cecina e della zona delle colline metallifere, le amministrazioni provinciali di Pisa, e Grosseto, le forze politiche democratiche, i consigli di fabbrica delle principali aziende della val di Cecina e naturalmente la Regione Toscana che in tutto questo periodo è stata sempre vicina alle richieste dei mezzadri della val di Cecina ed ha sempre sostenuto le giuste richieste degli enti locali e della comunità montana.

Convegno a Carmignano sul ruolo dell'agricoltura

PRATO — Si svolgerà agli inizi del 21 nei locali della sala consiliare di Carmignano un convegno sul « Ruolo dell'agricoltura per lo sviluppo economico del Carmignano ».

Tale iniziativa rientra nel quadro di una programmazione del lavoro del comitato di zona del partito comunista di Carmignano. Poiché, in base ai dati delle prospettive di sviluppo economico e sociale del territorio, l'attività di oggi sono stati invitati operatori agricoli, contadini e sindacati al fine di realizzare un confronto più ampio possibile con le categorie sociali e di ricevere dalle stesse contributi essenziali per la formulazione di una proposta il più possibile articolata e aderente alle esigenze del territorio.

A queste iniziative, che dovrebbero svolgere una parte importante di tutto il territorio, si giunge attraverso un intenso lavoro di preparazione che ha portato i compagni a misurarsi da vicino con la realtà nella quale vivono e nella quale sono chiamati ad operare. Uno sforzo che è stato soprattutto di conoscenza di acquisizione di elementi di dati di una realtà per troppi versi sconosciuta, definita molto spesso come area di sviluppo e dell'industria pretesa che presenti invece caratteristiche e peculiarità che sono valutate possono portare a uno sviluppo organico di quel territorio contribuendo allo sviluppo della stessa area pretesa.

PISA — Questa mattina alle ore 9 presso la Casa del popolo La Scala (San Miniato) si terrà un convegno unitario delle organizzazioni di fabbrica e di territorio per il lancio della piattaforma rivendicativa del comprensorio del centro e della castagna. L'iniziativa, organizzata dalla C.I.L.U., U.I.L., parteciperà il compagno Feliciano Rossitto segretario della C.C.I.L.

Per la zona Sozifanti

Aperto a Pontedera un bando per la 167

Riguarda la cessione in proprietà o il diritto di superficie - il costo risulta notevolmente basso

PONTEREDA — Presso la sede comunale di Pontedera il compagno Mario Marianelli, vice sindaco di Pontedera, ha avuto un incontro con i terreni, sia pure caricato da un'importante iniziativa dell'amministrazione comunale.

Struzione di appartamenti unifamiliari e di appartamenti insediati in edifici per più famiglie. L'aspetto positivo è che il costo di questi terreni, sia pure caricato da un'importante iniziativa dell'amministrazione comunale.

Il problema di fondo comunque resta il trasferimento dell'azienda agricola Larderello, e non solo di essa, alla comunità montana della val di Cecina, per mettere questo importante strumento in grado di assolvere ad una concreta e positiva funzione di salvaguardia dell'ambiente, rilancio dell'agricoltura, e allargamento della base produttiva. Inoltre tutti i presenti hanno deciso di convocare per la prossima settimana una manifestazione popolare alla quale parteciperanno...

E' finita la corsa al posto in banca e negli enti pubblici

A Siena troppi uffici e poche fabbriche

Le conseguenze della terziarizzazione sul tessuto industriale - Le attività complementari delle famiglie contadine - Il problema dell'adeguamento dei redditi - I disagi nell'edilizia

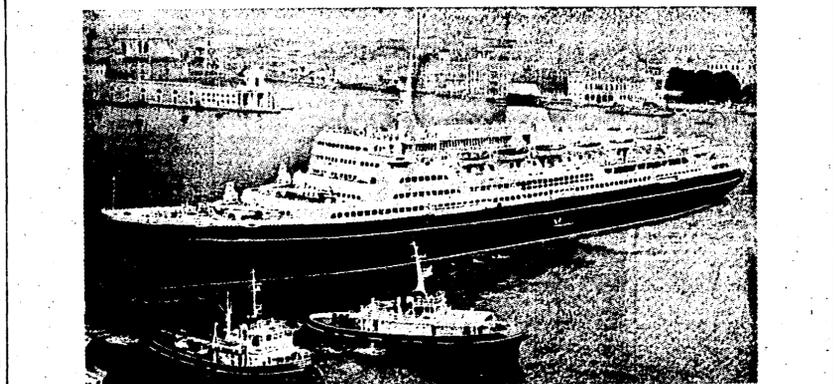
SIENA — Il presidente della Confindustria, Guido Carli, è venuto a Siena, a far visita alla locale Associazione degli industriali. L'avvenimento ha offerto lo spunto agli interventi all'incontro di parlare delle strutture produttive della provincia di Siena.

Oggi esiste semmai il caso di giovani di famiglia contadina rimasti sui campi, che invece svolgono un'altra attività complementare. Su un piano praticamente parallelo dal punto di vista del reddito si presenta poi l'occupazione del settore artigianale e quello dell'industria produttiva dei beni di consumo.

Questi servizi al Festival provinciale dell'Unità, al PRATO di AREZZO è in programma per le ore 21 un recital del cantautore Angelo Bertoldi alle 19.30, dibattito sul tema « La riforma sanitaria ». Parteciperà il compagno Bettarini, assessore all'Igiene e Sanità della Provincia di Firenze; alle 21 sera di ballo lirico con l'Orchestra Scandonesi di Cortina d'Isarco. Questa giornata del festival di Lucca è dedicata alle lotte operaie. Alle 21.30, incontro con i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Cantoni, delle industrie del Sagrammone e con i sindacati sul tema « Le lotte operaie ». Domani sempre alle 21.30 « I cittadini domandano... I comunisti rispondono » con la partecipazione del compagno Marucci.

Una comparso del film sul Vietnam di Gregorini. Il festival comunisti di SCANDONESI prevede oggi una manifestazione per i giovani con il cinema di nome « 15. Giugno »; parlerà Maria Nicchi, segretario regionale della FGC; il film « La recita »; alla piano organizzativa incontro di lunedì dell'ARCUIJSP.

occupati soprattutto nel settore degli arredamenti per bagni. Nel settore dell'agricoltura tutto sommato è cessato il massiccio esodo. Oggi esiste semmai il caso di giovani di famiglia contadina rimasti sui campi, che invece svolgono un'altra attività complementare. Su un piano praticamente parallelo dal punto di vista del reddito si presenta poi l'occupazione del settore artigianale e quello dell'industria produttiva dei beni di consumo.



7° Festival de l'Unità sul mare

omaggio ad Antonio Gramsci

con la Motonave IVAN FRANKO dal 30 agosto al 4 settembre 1977

ITINERARIO: Genova - Olbia - Ghilarza - Barcellona - Genova	
QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE	
SECONDO E TERZO PONTE (1)	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 184.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 219.000
PONTE PRINCIPALE E PASSEGGIATA (1)	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 227.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 251.000
PONTE LANCE	
Cabine a 2 letti sovrapposti con doccia e WC	L. 292.000
PONTE LANCE E PASSEGGIATA (1)	
Cabine a 2 letti bassi più due letti per bambini. Bagno e WC in comune ogni 2 cabine	L. 301.000
Cabine a 2 letti bassi con doccia e WC	L. 301.000

(1) Possibilità di usare un divano per bambini o ragazzi di altezza non superiore a metri 1,50 e inferiori ai 12 anni, pagando un supplemento pari al 50% della quota stabilita per la categoria. Ogni cabina quadrupla può essere usata come tripla pagando un supplemento per persona pari al 25% della quota stabilita per la categoria.

ESCURSIONI
GHILARZA - Mezza giornata in pullman da Olbia. Visita della casa museo di Gramsci, con dibattito; cena tipica, spettacolo folkloristico al festival de l'Unità di Ghilarza che si inaugura con l'arrivo dei crocieristi.
ISOLE DI CAPRERA E MADDALENA - Mezza giornata in pullman da Olbia.
BARCELONA - Mezza giornata di visita città. Mezza giornata visita di Montserrat. Una giornata, Costa Brava.

UNITÀ VACANZE Viale Fulvio Testi, 75 20162 Milano - Telef. (02) 64.23.557/64.38.140 oppure presso le FEDERAZIONI PROVINCIALI DEL PCI

Le distorsioni dello sviluppo a Segromigno

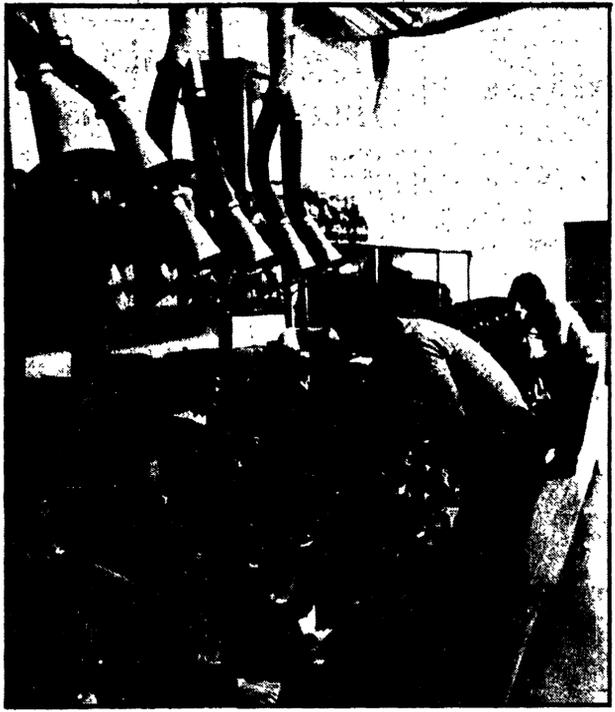
In Lucchesia non è durata a lungo la stagione d'oro delle fabbriche di scarpe

Decine di aziende nell'occhio del ciclone - Un ordine del giorno approvato dal consiglio comunale e un documento comune DC-PSI-PCI

SEGROMIGNO - Sembrava, meglio da parte di Segromigno, che la stagione d'oro del settore degli zoccoli e delle calzature a Segromigno nel paese vicin...

zione delle sezioni di Segromigno, dei partiti politici, DC, PCI, PSI, - archessa un fatto nuovo e di grande rilievo...

la zona: il potenziamento dell'azione dell'equipe per la medicina preventiva, il proseguimento dei corsi di istruzione professionale per lavoratori calzaturieri...



Operai al lavoro in un calzaturificio

Renzo Sabbatini

Nasce già con una tradizione la sezione aziendale di Limestre e Capotizzoro

Legata alle lotte della montagna pistoiese le storie della ex SMI

Dalla « settimana rossa » del 1921 alla lotta antifascista, i lavoratori dell'azienda hanno sempre combattuto accanto agli abitanti della zona - La repressione degli Orlando

MARESCIA - Nel circolo dell'Unione di Tafone a Marecchia si è svolto il congresso di costituzione della sezione aziendale del PCI alla LMI (ex SMI) di Capotizzoro e Limestre...

ra della Lina occupava centinaia di persone oltre a quelle che lavoravano nelle officine della Resistenza e, successivamente, nell'attività politica...

Ma è proprio in questo periodo che si fa avanti con decisione e brutalità la repressione padronale che la pressione gestita dagli Orlando...

niche di lavoro sono i punti nodali di questa lotta, ma proprio durante l'evolversi di questa lotta è scaturita la necessità di una presenza politica del PCI all'interno della fabbrica...

Giovanni Barbi

Inizierà il 2 luglio a Bonelle

Tanti giovani pistoiesi impegnati al festival provinciale dell'ANPI

In preparazione gli stand sul prato adiacente al campo sportivo - La storia della sezione - Il programma delle manifestazioni

PISTOIA - L'ANPI di Bonelle ed ha invitato a visitare lo « Spazio » dove si terrà il Festival provinciale dell'associazione...

re anche altre iniziative. La più importante è stata la visita alla risiera di Trieste, che ha destato nei partecipanti interesse ed emozione...

programma, sarà l'occasione per un ulteriore slancio e per nuove e stimolanti iniziative. Il festival si aprirà con la inaugurazione della bandiera « S. Feoli »...

Recordi

Ricorreva ieri il primo anniversario della scomparsa del compagno Armando Bonelli...

Nel quinto anniversario della morte del marito, la compagna Giovanna Cima di Vecchiano sottoscrive lire 10 mila per l'Unità.

Mobili CASANOVA VIA DUE ARNI, 22 - PISA - TELEF. 42.428

- LIQUIDA * MATERASSI A MOLLE * DI MARCA NAZIONALE * CAMERA DA LETTO * SALOTTI IN PELLE QUALIFICATI * ARMADI VENEZIANI * SALE DA PRANZO E SOGGIORNI

Sconti eccezionali per lampadari 50%

Advertisement for 'A PISA!!!' featuring 'SPENDIBENE - EDILIZIO' with a list of products and prices, and a call to action 'APRI GLI OCCHI!!!'.

Nell'isola turistica la dura realtà di un paese in crisi

Una fabbrica occupata, nell'Elba delle vacanze

LIVORNO - Da Porto Azzurro la strada si snoda tortuosa curva dopo curva nel paesaggio, questa strada aspramente ripida natura tra aspri rilievi, piccole valli con terrazze di vigneti, roccie scure sul mare con ai piedi spiaggette bianche dall'aspetto incontaminato...

partire appena compiuta la più classica delle operazioni speculative: il cambio di proprietario...

fallimenti, le proprie fortune. La Manifattura Magliere Toscana, MTM, fondata nel 1973 da un progetto dell'imprenditore fiorentino Romano Baldini...

brimento: due ampissimi padiglioni, su due piani, ed un ampio piazzale intorno al quale, al licenziamento e alla chiusura, l'occupazione è una ferma risposta di lotta...

no appoggio dei sindacati, del consiglio di fabbrica della SEPRA, della Regione, della Comunità montana, dei cittadini...

Mario Tredici

Respinta una indecente speculazione sul dramma dei baracchisti

INDEGNA GAZZARRA PROVOCATA DA DC E FASCISTI IN CONSIGLIO

Sospesa la seduta - Incredibili affermazioni dell'ex sindaco in coro con i fascisti - Gli assessori Sodano e Di Donato e il consigliere PCI Malagoli rintuzzano duramente la provocazione - Le baracche del Cardone facevano rischiare una epidemia

Poco prima delle 23 i ministri e i dc hanno scatenato gravi incidenti nella Sala dei Baroni. Ha cominciato il capogruppo democristiano Foré insultando il vice sindaco compagno Carpino che in quel momento presideva l'assemblea chiamandolo reazionario e accusandolo di aver fatto entrare in aula un poliziotto. Subito dopo i missini, come ad un segnale convenuto, si sono buttati fra il pubblico che ha aggredito prima i vigili urbani e quindi i poliziotti intervenuti, per sgombrare l'aula. Il consigliere missino Pontone ha allungato le mani sulla bandiera tricolore sul tavolo dove sono le urne per la votazione, il missino Florio (imputato nel processo per l'uccisione di Iolanda Palladino) ha insultato e picchiato alcuni poliziotti e quando questi hanno fatto per arrestarlo è fuggito fra i banchi. Gli incidenti sono durati una decina di mi-

nuti e la seduta nel momento in cui tramattiamo è stata sospesa. Questa la cronaca della seduta. Gli ignobili speculatori che hanno costruito nel breve giro di un mese le baracche sul suolo comunale e demaniale, hanno cominciato a venderle per due milioni alla povera gente che credeva in questo modo di essersi conquistata una casa. Hanno trovato complici e difensori ieri sera in Consiglio comunale nei missini e nei democristiani. Costoro facendo leva sulla tragedia coniugale in cui sono venute a trovarsi le famiglie che avevano acquistato la baracca, si sono presentati ad un indecente tentativo di speculazione affermando - anzi urlando nei loro interventi che sarebbe meglio non alzare le urla del pubblico che quelle baracche non dovevano essere abbattute. Da notare che sulla necessità di eliminare immediatamente

quel rischiosissimo insediamento abusivo del tutto privo di servizi e di acqua si era pronunciato all'unanimità di tutte le forze politiche. Consiglio di quartiere di Milano e c'era stata una sollecitazione urgente per quanto riguarda il settore sanitario. Ma ieri sera in Consiglio comunale si è sentito l'ex sindaco Milanese dichiarare che prima di demolire quelle baracche bisogna aspettare che fossero costruite case per i senzatetto. E' questo il sistema che hanno praticato i democristiani per tanti anni e che ci ha portato al colera, al tifo epidemico, all'epatite virale che a Napoli reggiunge punte altissime. Per questo i democristiani hanno lasciato la gente marciare nelle baracche e oggi si dimostrano anche complici assieme ai missini, chi spezza sulla pelle della povera gente.

Migliorano le condizioni del dirigente Alfuso

Si estende la condanna per l'attentato a Vittorio Flick

Fermata di protesta ieri all'altoltra - Telegramma del presidente del consiglio regionale

Le condizioni di salute di Vittorio Flick, il dirigente dell'Alfa Sud ferito lunedì mattina da un commando di terroristi mentre si recava al lavoro, tendono progressivamente a migliorare. Il delicato intervento chirurgico alla rotula sinistra effettuato al centro traumatologico dell'INAL dal prof. Magnone è pienamente riuscito. La guarigione è prevista in quaranta giorni, tuttavia i medici mantengono ancora il riserbo. Continuano intanto le prese di posizione e gli ordini del giorno di condanna dell'attentato che è stato rivendicato, come è noto, da sedicenti « Operai combattenti per il comunismo ». Ieri mattina all'altoltra i lavoratori hanno effettuato una fermata di protesta di mezz'ora, dalle 11 alle 11.30. Un comunicato del consiglio di fabbrica inoltre, denuncia che l'attentato è tanto più grave in quanto, se lo si collega a quelli avvenuti a Milano nei giorni scorsi, si nota chiaramente che è indirizzato verso la classe operaia, nel cuore stesso della produzione di ricchezza. Di fronte a simili atti criminosi - conclude il documento - l'operaio è costretto a riprendere in modo unitario e con estrema fermezza al tentativo di seminare sfiducia e rassegnazione tra le masse, ed è necessario battersi affinché alla guida del paese si formi un governo capace di porre fine a tali atti e nello stesso tempo di fiducia e tranquillità a tutti i cittadini. Un telegramma di solidarietà e di auguri di pronta guarigione al dirigente ferito è stato inviato dal compagno Mario Gomez D'Ayala, presidente del consiglio regionale.

Un dibattito organizzato dal PCI

Come ristrutturare i due policlinici

Il trasferimento della facoltà di farmacia al secondo policlinico e la creazione sempre ai Camaloti dei servizi indispensabili per stipulare la convenzione con la Regione, hanno reso centrale il problema della ristrutturazione delle due facoltà di medicina. Al momento esiste un progetto di ristrutturazione - presentato al consiglio di amministrazione dell'università - che riguarda solo la facoltà di capella Gangiani. E' un progetto limitato, che non affronta certo il modo organico del problema. La questione - che proprio ieri sera è stata discussa in consiglio comunale - è dunque aperta. Bisogna avanzare proposte, idee e far intervenire tutte le forze democratiche per riuscire a risolvere il problema senza sacrifici, salvaguardando, unicamente gli interessi della comunità. E' per questo che le due commissioni del 1. e 2. policlinico hanno organizzato ieri un primo dibattito sul delicato problema. Oltre a numerosi professori, studenti e non docenti hanno partecipato, per il PCI, il compagno Imbriaco, presidente della V commissione regionale e impegnato nei comitati al Comune. La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Ernesto Messe, segretario della cellula PCI, del 2. policlinico.

La critica alle ipotesi di ristrutturazione è stata ferma, ma è stata sempre accompagnata da proposte precise. Ci si preoccupa - è stato detto - solo di creare le nuove strutture indispensabili per convenzione con la Regione (il pronto soccorso, ad esempio) e non di destinare nuovi spazi alla didattica e alla ricerca; manca ogni riferimento alle strutture già esistenti nella zona ospedaliera (con quindi, il pericolo di creare dei « doppietti » tanto inutili quanto dispendiosi) non vengono affatto menzionate i circa 30 centri sanitari (il più delle volte esistenti in edifici pubblici) che godono di finanziamenti pubblici e che il più delle volte fanno le stesse ricerche; infine, e non certo per importanza - ci si dimentica che a Napoli ci sono due policlinici, per cui la loro ristrutturazione deve per forza di cose procedere di pari passo.

Un altro problema al centro del dibattito è stato quello della convenzione. Vi si è soffermato tra gli altri, il compagno Imbriaco nelle conclusioni. L'importanza della convenzione - ha detto Imbriaco - sta innanzitutto nel fatto che, in questo modo, si inserisce la possibilità di un controllo da parte della Regione sulla gestione dei soldi destinati alle facoltà mediche. In questo modo si ottiene anche quella « trasparenza » del bilancio indispensabile per porre fine ad ogni forma di spreco.

Con i lavoratori in lotta da due settimane

Nell'albergo Londra oggi assemblea aperta

Vi prenderanno parte rappresentanti del Comune e della Regione - Sciopero al Monte dei Paschi di Siena - Domani la Regione affronta il problema ex Merrell

Oggi pomeriggio, alle 18, si svolgerà nell'albergo Londra di Piazza Municipio una assemblea aperta per discutere della grave crisi che sta attraversando il settore del turismo della nostra città. All'assemblea parteciperanno l'assessore regionale al turismo, Aldo Crimi, l'assessore al turismo del Comune di Napoli, Antonio Carcano, l'assessore alla programmazione e lavoro del Comune di Napoli, Andrea Geremica e il segretario della Camera del lavoro di Napoli.

I dipendenti delle Filiali del Monte dei Paschi di Siena da ieri sono in sciopero. L'azione di lotta è stata promossa dalle organizzazioni sindacali unitarie di categoria per contrastare la politica aziendale che attraverso la manovra dei tassi e una selezione del credito favorisce le manovre speculative finanziarie dal danaro pubblico e colpisce le zone e i gruppi sociali più deboli.

Nell'ultimo anno il Monte dei Paschi ha ridotto di 9 miliardi gli investimenti a Napoli. I lavoratori della banca da tempo hanno rivolto all'azienda una serie di richieste per ottenere una più razionale organizzazione del lavoro che consenta ai dipendenti una maggiore comprensione e controllo della politica economica dell'azienda.

La vertenza dei 380 lavoratori dell'ex Merrell (oggi INRF) sembra finalmente « avere giunta ad una soluzione ». All'ordine del giorno del consiglio regionale - si riunisce domani - c'è la partecipazione della Regione nella società INRF. Già l'altro giorno la giunta si è impegnata nell'approvazione della delibera e ha annunciato anche la costituzione del consorzio tra gli ospedali campani, considerato come un'operazione indispensabile per la ripresa produttiva dello stabilimento di via Pietro Casale. Un incontro entro tempi brevi col governo si terrà per iniziativa della Regione.

Dopo il rinnovo delle cariche del movimento giovanile

Nessun giovane doroteo nel comitato regionale

Un nuovo segnale del progressivo declino della corrente dorotea a Napoli è venuto dalla conclusione del congresso regionale per il rinnovo delle cariche del movimento giovanile della DC: nel nuovo comitato regionale dei giovani DC non è stato eletto nessun rappresentante delle correnti fanfaniiane dorotee non avendo questi due raggruppamenti raggiunto nemmeno il quorum necessario per la presentazione alla lista. 34, invece, gli eletti per la lista della « linea Zaccagnini »: 13 basisti, 11 gullottiani, 6 merrelli, 3 forzisti e 1 andreattiano. Nel documento politico redatto dalle forze componenti la « linea Zaccagnini » si afferma che l'altro che è la gestione di questo nuovo movimento giovanile deve partire da presupposti politici ed organizzativi ben precisi, ben opposti a quelli che hanno caratterizzato le precedenti esperienze. Momento di verifica, invece

ce, all'interno del PRI. Su iniziativa dell'esecutivo provinciale, si è tenuto a Pomigliano D'Arco, un incontro tra le sezioni PRI del Nolano e della Campania. Il risultato è stato la riunione l'esame della presenza amministrativa ed organizzativa del partito nella provincia di Napoli. Nel dibattito è emersa chiaramente la necessità di riconsiderare le iniziative politiche repubblicane in adesione alle esigenze emergenti delle nuove realtà territoriali.



Barra: completato l'impianto sportivo costruito dai cittadini

La prima grande struttura sportiva che ha stata costruita nel Mezzogiorno d'Italia con il contributo volontario dei cittadini e degli operai delle fabbriche, è stata completata a Barra con l'inaugurazione del grande salone sede ARCI, che è stato intitolato « il maggio ». La struttura è stata inaugurata dal sindaco Giuseppe Di Vittorio capace di 300 posti e completo di ogni attrezzatura e servizio. La cerimonia inaugurale ha visto come era giusto una grande partecipazione dei cittadini di Barra, soprattutto dei giovani. Sono intervenuti i dirigenti ARCI Luciano Minerva (della segreteria nazionale), Ennio Nicolucci e Vito Cardone, l'assessore provinciale alle sport, Arcadio (FSI), Federico Mauriello per la segreteria PCI, il presidente dell'ARCI-USP di Barra Caiazza, il presidente del CUS-Napoli, Merola.

Il complesso sportivo coesistono con il nome di « Olimpia 71 » può dirsi così avviato al definitivo completamento e ad una perfetta funzionalità. L'anno scorso fu inaugurato il grande campo di calcio accanto al quale ci sono spogliatoi, servizi igienici, doccia, due campi di basket e Pallavolo; costo 100 milioni, tutti sottoscritti dalla popolazione: le opere di muratura sono state edificate dagli operai delle fabbriche, che hanno lavorato per mesi il sabato e la domenica, gratuitamente. Lo stesso è accaduto per il completamento del grande salone delle riunioni (le prime

VOCI DELLA CITTÀ

Una piccola frattura e tante delusioni

La vicenda della prof. Carmela Piano è significativa in relazione all'organizzazione ospedaliera e all'efficienza di certe strutture che pure sono tra le migliori nella nostra città: « Il 28 maggio, sabato, di sera, vado al Pronto Soccorso, dei cardarelli, perché quella che avevo un banale « botta » mi aveva provocato gonfiore e dolori. Mi sento dire che devo ricoverarmi, perché solo il ricovero mi consentirà di evitare il rischio di successivo si sarebbe potuto fare la radiografia, della quale, sempre ricoverato, avrei dovuto attendere l'esito per altri giorni... Chiesi di andare al Centro traumatologico, ma mi risposero che no, lì ci potevano andare solo gli operai. E allora me ne tornai dolorante a casa. Il lunedì andai - dolorante - dal medico per farmi fare l'impegnativa, quindi all'ENPAS per ottenere la richiesta di radiografia, che esegui presso radiologo convenzionato. Ma, sempre più preoccupata, telefonai dopo tre o quattro giorni - al centro traumatologico, dove mi dissero di venire subito, come Prometo Socrate, così che ovviamente feci, meravigliandomi per l'informazione errata ricevuta al Cardarelli. In mezzogiorno mi fecero la radiografia, riscontrarono la frattura dell'alluce destro, mi immobilizzarono il piede. Ecco finalmente il piede - un assistente efficiente! Dovevo tornare il 21, e nel frattempo rimanere immobile a letto, perché con la « stecca » non si può camminare. Sapendo che c'era lo sciopero mi presento il 20. « No, il suo appuntamento è per domani, ma poiché c'è lo sciopero venga il 24 ». Il 24 mi dicono: ma lei doveva venire il 21, i medici che devono visitarla ricevono solo martedì 28 (era il 24). Vado dal Direttore Sanitario, che mi dice che il mio caso non

è urgente e che è inutile protestare. Ecco come vengo costretta a rimanere a letto per una decina di giorni in più rispetto al dovuto». **Meno male, dovremmo dire, che si tratta solo di una frattura all'alluce, che comunque provoca dolori e contusioni, e che, a proposito della vicenda della prof. Piano, sarebbe il caso di ricordarla a chi tanto spesso parlane in modo derisorio e ingeneroso. Bisognerebbe anche andare a vedere chi e che cosa lo provocano.**

Subito « bus » privati quando scioperano le TPN

Un lettore, Giovanni Delo Iacono, ci ha scritto una breve lettera per denunciare episodi che avvengono durante gli scioperi assurdi delle TPN. « Quando scendono in sciopero i dipendenti delle TPN, scrive nella sua lettera il nostro lettore, immediatamente scompaiono dai bus privati, s'ingabberano ai semafori e si « mille » lire sostituiscono il mezzo TPN. Non si tratta di un fatto sporadico. Mezzogiorno, perché solo il ricovero mi consentirà di evitare il rischio di successivo si sarebbe potuto fare la radiografia, della quale, sempre ricoverato, avrei dovuto attendere l'esito per altri giorni... Chiesi di andare al Centro traumatologico, ma mi risposero che no, lì ci potevano andare solo gli operai. E allora me ne tornai dolorante a casa. Il lunedì andai - dolorante - dal medico per farmi fare l'impegnativa, quindi all'ENPAS per ottenere la richiesta di radiografia, che esegui presso radiologo convenzionato. Ma, sempre più preoccupata, telefonai dopo tre o quattro giorni - al centro traumatologico, dove mi dissero di venire subito, come Prometo Socrate, così che ovviamente feci, meravigliandomi per l'informazione errata ricevuta al Cardarelli. In mezzogiorno mi fecero la radiografia, riscontrarono la frattura dell'alluce destro, mi immobilizzarono il piede. Ecco finalmente il piede - un assistente efficiente! Dovevo tornare il 21, e nel frattempo rimanere immobile a letto, perché con la « stecca » non si può camminare. Sapendo che c'era lo sciopero mi presento il 20. « No, il suo appuntamento è per domani, ma poiché c'è lo sciopero venga il 24 ». Il 24 mi dicono: ma lei doveva venire il 21, i medici che devono visitarla ricevono solo martedì 28 (era il 24). Vado dal Direttore Sanitario, che mi dice che il mio caso non

PICCOLA CRONACA

LAUREA

Il compagno Antonio Miralio si è laureato con 110 e lode in scienze biologiche, con una tesi su: « Studio della distribuzione delle zone zoogeografiche su una zona profonda del mare Tirreno », relatore il prof. Giancarlo Carrada. Al neolaureato le congratulazioni e gli auguri del compagno della federazione del PCI e della redazione dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE

Zona Fordinando: Via Roma 348; **Montecalvario:** Piazza Dante 71; **Chiaia:** Via Carducci 21; **Riviera di Chiaia:** 77; **Via Merigliana:** 148; **Via Tasso 109, Avvocato-Museo:** Via Museo 45; **Mercato-Pendino:** Piazza Garibaldi 11; **S. Lorenzo-Vicaria:** Via S. Giosè a Carbonara 83; **Staz. Centrale:** C. Lucchi 5; **Via S. Paolo 20, Stella-S.C. Arana:** Via Forlì 201; **Via Materdei 72;** Corso

Garibaldi 218, Colli Aminei: Colli Aminei, 218; **Aranello:** Via M. Pisicelli 138; **Piazza Leonardo 28;** Via L. Giordano 144; **Via Merigliana 53;** **Via D. Fontana 37;** **Via Simone Martini 8;** **Aranello:** P.zza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo:** Via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** Corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** Via Acate 28. **Ponticelli:** Via Ottaviano. **Poggioreale:** Via N. Poggioreale 152. **Panillo:** Via Posillipo 307. **Pianura:** Via Duca d'Atosta 13. **Chiaiano, Marigliano, Piscinola:** Via Napoli 25 - Marigliano. **NUMERI UTILI**

Malattie infettive ambulanza gratuita del comune di Napoli telefonando al 41344, con orario 8-20. Ospedali medici comunali funzionano tutte le 24 ore, 7 giorni festivi e dalle ore 14 del sabato e dei prefestivi: telefono 31502.

PER LE VOSTRE VACANZE

● NAVE AMERICANIS da L. 246.000 tutti i venerdì da Napoli per Genova, Cannes, Palma, Tunisi, Malta, Messina

● NAVE IRPINIA da L. 145.000 tutti i venerdì da Napoli per Genova, Barcellona, Palma, Tunisi, Palermo

● CROCIERE IN YACHT da L. 355.000 per le fantastiche isole greche partenza da Napoli

● SOGGIORNI BALNEARI A «CITTA' DEL MARE» TERASINI da L. 149.000 (Sicilia) partenza da Napoli

● LA GRECIA in partenza da Napoli e da Brindisi

● « IT » AEREI PER TUTTO IL MONDO in partenza da Napoli/Capodichino

Informazioni e prenotazioni presso il vostro Agente di Viaggio di fiducia o

Sato

80127 NAPOLI - Via F. Cilea, 185-187
Telefono (081) 644.672/646.167

Da Pomigliano la sfida per il futuro industriale del Mezzogiorno

Il motore Alfasud stenta a partire

Non basta la buona volontà degli operai, anche l'azienda deve fare la sua parte - Investimenti per eliminare i difetti agli impianti e per promuovere il decollo dello stabilimento - A colloquio con il CdF - La politica delle Partecipazioni statali - Che cosa ne pensano il segretario regionale del PCI e quello provinciale della FLM

La nuova fase dell'Alfasud... La risposta più logica è che per risolvere i problemi...

assentismo rientrati in limiti tollerabili... La risposta più logica è che per risolvere i problemi...

esempio, significa condannare... A Pomigliano si verifica invece - come racconta Luigi Valente - che anche questa...

sincronizzati con precisione... A Pomigliano si verifica invece - come racconta Luigi Valente - che anche questa...

RADIOGRAFIA DELL'AZIENDA. Superficie complessiva 2.400.000 mq. Personale: Operai: 12.675, Impiegati: 2.832, Dirigenti: 66. Totale personale: 15.573. Programma di produzione per il 1976: 125-130.000 vetture. Produzione: 1973 78.000 vetture, 1974 100.000 vetture, 1975 92.700 vetture, 1976 93.000 vetture. Perdita di esercizio denunciata per il 1976: 69 miliardi.



Non si decide. «La logica di Cortesi - sostiene Luigi Conte - è ancora quella stessa di Luraghi che costruì lo stabilimento...

«L'azienda non si decide nulla. E spesso la decisione che tarda a venire. Ne è raro vedere accumulate sui piazzali migliaia di vetture...

«Ecco: sono questi i nodi di fondo che devono essere sciolti secondo i lavoratori. E commette un errore il presidente Cortesi sostenendo che nel documento...

Al riguardo il segretario regionale del PCI è stato molto chiaro. Il compagno Antonio Bassolino ci ha detto che «per venire all'autofinanziamento dell'azienda...

A colloquio in fabbrica con comunisti, socialisti e democristiani

Quindici mesi dopo la conferenza

Essa ha rappresentato una svolta ma ha fatto anche nascere illusioni. Lo scontro con il groviglio di potere delle Partecipazioni statali - Le prospettive del 20 giugno e l'esigenza di un impegno rinnovato

Comunisti, socialisti, democristiani. Qual è il loro consenso e il ruolo che hanno all'Alfasud?

«Nella presentazione che Cortesi ha fatto del bilancio - continua Ciaramella - mi sembra di vedere tre segni...

«La DC - sostiene Ciaramella - è convinta che se si continua nel confronto serrato tra forze politiche, sindacali e sociali...

La trattativa Alfa inizia oggi a Roma

È fissato per oggi, presso la sede romana dell'intersind, l'inizio delle trattative per la vertenza del gruppo Alfa. I punti principali della piattaforma rivendicata...

«In merito al primo punto, per il settore auto viene richiesta la definizione dei ruoli produttivi dei vari stabilimenti e la soluzione dei problemi esistenti...

«Intanto si estendono le manifestazioni di protesta e di sdegno dei lavoratori per il vile attentato di cui lunedì mattina è rimasta vittima il dirigente dell'Alfa Romeo...

«Tra le altre attestazioni di condanna di questo ennesimo gesto criminale, ricordiamo quanto è detto nella mozione conclusiva nel dibattito sull'ordine pubblico...

Lo straordinario

«A proposito dello straordinario - aggiunge Vincenzo Avela - basti pensare che dal 1. gennaio al 30 aprile di quest'anno sono state effettuate 86.000 ore di straordinario...

Le scelte

Ciò che occorre è l'automazione tecnologica, una nuova organizzazione produttiva che valorizzi le potenzialità produttive. Il pieno decollo dell'Alfa Sud, capace di parlare ai disoccupati, al giovane, al disoccupato, al precario...

Le scelte

Ciò che occorre è l'automazione tecnologica, una nuova organizzazione produttiva che valorizzi le potenzialità produttive. Il pieno decollo dell'Alfa Sud, capace di parlare ai disoccupati, al giovane, al disoccupato, al precario...



Intervista con il presidente del Consiglio di amministrazione

Cortesi: investimenti con la «condizionale»

Dalla nostra redazione. MILANO - L'atmosfera è, come si suol dire, ovattata. La finestra, appena schermata dalla sottile veneziana, si apre su una campagna che perde ogni giorno che passa un po' del suo volto...

«Gli impianti dell'Alfasud sono in grado di produrre 100.000 vetture l'anno. Ma se la febbre dovesse continuare, l'Alfa Sud ne potrebbe produrre di più. Il problema di oggi è riportare la produzione ai livelli raggiunti dopo la conferenza di produzione. È stato dimostrato che è possibile nel giro di un anno. Ora bisogna andare avanti. Certo che gli...

«Sinteticamente: quali le condizioni secondo il presidente? Così viene comunemente chiamato Cortesi per il decollo dell'Alfasud? Gaetano Cortesi ripete la sua diagnosi, ribatte lo stesso chiodo: «Ridurre l'assenteismo e i suoi effetti, che provocano discontinuità nella produzione. Ho proposto di istituire un premio di presenza, chiedere maggiore possibilità di mobilità in caso di punte massime di assenza. Sono queste le condizioni per ritornare ad una corretta gestione dell'azienda e per realizzare nuovi investimenti».

Si cercano rapporti più organici con i disoccupati e la zona Nolana

Il Consiglio guarda all'esterno

L'esperienza positiva dell'incontro promosso d'intesa con l'Alfa Romeo e l'Aeritalia - Come sono organizzati i 204 delegati - I punti qualificanti della piattaforma di lotta - La costituzione dei presidi sanitari

Lunedì 27, la stessa mattina in cui un «commando» di terroristi spara tre colpi di rivoltella nelle gambe del dottor Vittorio Flick, dirigente dell'Alfa Sud...

«Questa più efficiente organizzazione spiega Avela - l'abbiamo adottata in coincidenza del documento del 27 gennaio di quest'anno. Ci permettiamo di avere un rapporto più diretto con la fabbrica...

«Questa più efficiente organizzazione spiega Avela - l'abbiamo adottata in coincidenza del documento del 27 gennaio di quest'anno. Ci permettiamo di avere un rapporto più diretto con la fabbrica...

«Questa più efficiente organizzazione spiega Avela - l'abbiamo adottata in coincidenza del documento del 27 gennaio di quest'anno. Ci permettiamo di avere un rapporto più diretto con la fabbrica...

«Questa più efficiente organizzazione spiega Avela - l'abbiamo adottata in coincidenza del documento del 27 gennaio di quest'anno. Ci permettiamo di avere un rapporto più diretto con la fabbrica...



Alcuni membri del Consiglio di fabbrica a colloquio con i direttori dell'Unità

«Questa più efficiente organizzazione spiega Avela - l'abbiamo adottata in coincidenza del documento del 27 gennaio di quest'anno. Ci permettiamo di avere un rapporto più diretto con la fabbrica...

Luigi Vicinanza

La decisione è stata presa nella riunione del comitato regionale dell'altra notte

La DC umbra è disposta ad assumere la presidenza del consiglio regionale

Approvato quasi all'unanimità un documento che sintetizza la posizione del partito - Una iniziativa molto importante - Il PCI e il PSI hanno deciso di incontrarsi nuovamente lunedì prossimo

PERUGIA. La DC ha finalmente rotto gli indugi a decidere l'assunzione di responsabilità politica, e di consiglio regionale ed al suo funzionamento. Come a dire che la DC è pronta a mandare uno dei suoi consiglieri regionali a fare il presidente dell'assemblea dello sudaucrociato di grande valore politico è stata fissata dal comitato regionale che, dopo essere stato riunito per tutta la giornata, ha votato l'altro giorno quasi all'unanimità un documento assai articolato in cui vengono precisate le proposte istituzionali per la DC. Solo che in quattro dei ventisei presenti si sono opposti a questa prospettiva, e cioè Ricciardi, Chiuni, Sorru e Mori.

Il vice presidente dell'assemblea (Pino Sbrenna) è sintetizzato in nove punti. I primi quattro si riferiscono alla situazione e al quadro politico nazionale, gli altri all'impegno della DC nella nostra regione. Ecco i passi salienti: « Il momento centrale della proiezione di un impegno è da ricercarsi a livello regionale nel nuovo ruolo e più incisivo che va restituito alle autonomie locali volte alla realizzazione di fondamentali compiti a queste affidati dalla carta costituzionale. In questo quadro si collocano le questioni attinenti alle possibilità e auspicate convergenze in tema di assunzione di responsabilità politica di consiglio regionale e di coordinamento dei lavori del consiglio e delle commissioni permanenti. Dopo aver affermato poi che la DC è pronta ad assumersi un ruolo istituzionale diverso, il documento conclude dicendo: « Il comitato regionale della DC è consapevole della propria delegazione di proseguire gli incontri e le verifiche con le altre forze politiche sia su scala provinciale che collegiale. Si comincerà dunque a vedere i primi frutti della nuova fase politica umbra e questa potrà essere valutata ad ora. A nessuno infatti può sfuggire l'estrema importanza del voto del comitato regionale democristiano per le prospettive di confronto e di mutamento nei rapporti politici che pone nell'attuale situazione politica ombra contemporanea.

Presentato il bilancio di previsione dell'IACP

Entro l'anno saranno completati a Terni oltre 400 appartamenti

TERNI. Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Carlo Marcelloni, e il vice presidente, Comandante Tobia, hanno presentato ieri alla stampa il bilancio di previsione per il 1977. Leggermente in ritardo, rispetto ai passati anni, perché si è voluto attendere che si sapesse qualcosa di meglio definito sul canone sociale e sul piano decennale della casa, in discussione in Parlamento, il bilancio preventivo dell'IACP è fatto di cifre che del resto non possono certo mancare, ma soprattutto contiene una serie di indicazioni politiche di notevole importanza. Per l'Istituto ha preso avvio una fase di ristrutturazione: tutto il patrimonio di case dello stato è passato alla sua gestione. In Parlamento, in questi giorni, si deciderà come fissare il canone sociale, da più parti è stata avanzata al governo la richiesta di leggi bilaterali tra i partiti, proposte dalla segreteria regionale comunista, da trovano nuove tappe nella riflessione autonoma delle forze democratiche e in uno spirito contrassegnato da grande serietà e rigore.

Ma i finanziamenti finora stanziati sono del tutto insufficienti, mentre per il futuro non sono state ancora formulate precise e soddisfacenti previsioni. Nell'IACP continuano ad ammucciarli richieste di appalti. Attualmente le domande di persone che chiedono di avere una casa giacché nella sede provinciale di Terni sono quattrocento. Per soddisfare questa richiesta ci vuole un impegno che è diverso da quello del passato. Dalla sua costituzione a oggi, l'IACP ha costruito 5068 alloggi per complessivi 30 mila vani. Gran parte sono stati ceduti in affitto. Attualmente quelli che sono affidati «in locazione» che sono cioè di proprietà dell'Istituto, sono circa 2200. La spesa complessiva prevista per quest'anno è di 4692 milioni. Il bilancio si chiude con un disavanzo di 766 milioni, gran parte dovuto a debiti accumulati negli anni precedenti. Il bilancio, infine, sarà illustrato alla cittadinanza nel corso di un'assemblea che avrà luogo domani alle ore 18 presso la sala Venti Settembre.

La notizia è pervenuta nelle redazioni dei giornali nelle prime ore di ieri mattina e i commenti sono stati tutti intransigenti a una generale soddisfazione. Naturalmente hanno saputo anche le delegazioni del PCI e del PSI che erano in riunione congiunta nella sede del gruppo comunista proprio sulla prospettiva della politica regionale. L'incontro tra comunisti e socialisti (era presenziato dal nostro partito Gailli, Fornieri, Acciolla, Nicchi, Farnacci e Formica per il PCI, e Berlinguer, De Michelis, Berardinelli, Calì, Malizia, Stefanetti) è continuato lo stesso fino alle prime ore del pomeriggio per una conferenza che è definita da un comunicato comune, « assai cordiale. I partiti della sinistra hanno convenuto dopo un'ampia disamina della situazione politica regionale, di riconoscere un nuovo incontro comune per lunedì 30 giugno. Nel frattempo il PSI si vedrà con gli altri partiti democratici. Un primo scambio di idee tra democristiani e socialisti si è già avuto ieri sera ma al momento in cui andiamo in macchina ancora non si sa nulla dei risultati dell'incontro. Per tornare alla DC, vi è da sottolineare che la riunione del comitato regionale dell'altro ieri ha quasi avuto un valore congressuale sia per l'ampiezza e il respiro della relazione di Carlini (oltre 20 cartelle dattiloscritte in maniera fittissima) sia per il dibattito, assai ampio, sia soprattutto perché è stato approvato un'elaborazione politica, che era già in atto da oltre un anno. Il documento finale (scritto personalmente dal segretario provinciale di Perugia

Il processo per la tentata evasione dal carcere di Perugia

Si avvertono le prime «smagliature» nella linea difensiva dei brigatisti

La prima udienza è stata dedicata alla nomina degli avvocati e alla presentazione delle eccezioni - Tre ore di discussione - Il dibattito riprende stamane

PERUGIA. 29 - Tre ore per le eccezioni, la nomina degli avvocati, la lettura del verdetto, tutto è andato avanti tranquillamente, forse, con qualche incisione. Agenti di FS e carabinieri di stanza presso il carcere di Perugia, la sera di Pasqua, è stato aggiornato a stamane. Il tribunale ha infatti accolto la richiesta di rinvio di ventiquattrore per i termini di difesa. Massimo Marcelli, considerato il braccio destro di Renato Curcio, Nicola Ventimiglia, che tra l'altro ha guidato la rivolta nel carcere di Spoleto il mese scorso, Giuseppe Federigi, Mario Doretto, Claudio Favese, Carlo Tompetrini, Sante Macripò, Nicola Caspani, Oscar Soti, Carmelo Nicotia, Nicolò Sciarra, dovranno rispondere oltreché della fuga avvenuta all'ultimo momento da una guardiola che sparò contro il gruppo che si avviava all'uscita tenendo in ostaggio alcuni militari, di sequestro del personale, di spari, spari e altri.

L'atmosfera ieri mattina al palazzo di giustizia era complessivamente tesa, ma l'andamento di tutto è andato avanti tranquillamente, forse, con qualche incisione. Agenti di FS e carabinieri di stanza presso il carcere di Perugia, la sera di Pasqua, è stato aggiornato a stamane. Il tribunale ha infatti accolto la richiesta di rinvio di ventiquattrore per i termini di difesa. Massimo Marcelli, considerato il braccio destro di Renato Curcio, Nicola Ventimiglia, che tra l'altro ha guidato la rivolta nel carcere di Spoleto il mese scorso, Giuseppe Federigi, Mario Doretto, Claudio Favese, Carlo Tompetrini, Sante Macripò, Nicola Caspani, Oscar Soti, Carmelo Nicotia, Nicolò Sciarra, dovranno rispondere oltreché della fuga avvenuta all'ultimo momento da una guardiola che sparò contro il gruppo che si avviava all'uscita tenendo in ostaggio alcuni militari, di sequestro del personale, di spari, spari e altri.

Il suo scritto ha lasciato indifferente il gruppo guidato da Nicola che ad una precisa domanda del presidente Zampa ha risposto che bisognava fare una distinzione tra la loro posizione e quella del vice di Curcio: il fatto che il loro veicolo fabbricato nel paese. I malviventi, dopo aver intimato ai circa 20 clienti presenti e 12 impiegati di alzare le mani, hanno riempito di banconote di piccolo taglio alcuni sacchetti di plastica. I banditi, tutti armati, sono poi fuggiti a bordo di una 124 celeste. Carabinieri e polizia, prontamente accorsi, hanno cercato di fermare i fuggitivi ma questi si sono salvati. Poiché ora dopo è stata irruzione nella casa del vice di Curcio, il fatto che il loro veicolo fabbricato nel paese. I malviventi, dopo aver intimato ai circa 20 clienti presenti e 12 impiegati di alzare le mani, hanno riempito di banconote di piccolo taglio alcuni sacchetti di plastica. I banditi, tutti armati, sono poi fuggiti a bordo di una 124 celeste. Carabinieri e polizia, prontamente accorsi, hanno cercato di fermare i fuggitivi ma questi si sono salvati.

TERNI - Primo positivo bilancio del seminario su «ambiente di lavoro e prevenzione»

Una fase nuova nella lotta per la salute

TERNI - Primo bilancio del seminario su «ambiente di lavoro e prevenzione», che sessanta lavoratori della «Terzi» hanno seguito presso le aule del triennio di Medicina: la occasione è stata fornita dal primo dei dibattiti, organizzati per l'occasione presso la sede della Biblioteca del Dopolavoro.

realizzarlo, lo si deve proprio alle 150 ore che il contratto dei metalmeccanici mette a disposizione per l'aggiornamento. I dibattiti, organizzati in sei tappe di venti ore ciascuna, si svolgono presso la sede della Biblioteca del Dopolavoro. Nella relazione introduttiva Sergio Poterri, che ha parlato a nome dei partecipanti al seminario, ha evidenziato il passo in avanti che è stato fatto. Se vent'anni fa l'ordine del giorno era la prevenzione della Provincia) ha segnato l'avvio di una fase nuova della lotta per la salute, esortando i lavoratori di avere dati e elementi alcuni in base al quale giudicare il livello di nocività. In altre parole: i lavoratori si accingono adesso a cimentarsi con tutto quello che significa fare un'opera di prevenzione delle mal-

efficace, deve tenere presente questa connessione. Nel dibattito sono intervenuti anche alcuni studenti, che hanno espresso la loro preoccupazione per la salute deve essere messa al primo posto e che i medici non sono ancora sufficientemente preparati a svolgere il compito che i lavoratori indicano. Lo stesso concetto ha espresso il Prof. Santacroce, medico del Mesop: i medici sono molto bravi nel diagnosticare le malattie, ha detto, ma sono quasi del tutto impreparati a fare della medicina preventiva. Sono bravi ad eseguire delle analisi e degli accertamenti sul singolo individuo, ma riescono con difficoltà a confrontarli con il gruppo di lavoratori. I lavoratori vogliono sapere quali sono i rischi al lavoro, quali le cause, e i modi per prevenirli. Questi vanno messi in rapporto con l'ambiente fisico, le mansioni, l'organizzazione del lavoro. Rispetto a questa problematica, Santacroce ha definito lo stesso Mesop una fase di transizione della medicina gestita direttamente dai lavoratori.

PERUGIA - Un modo nuovo di riappropriarsi del patrimonio culturale

Alla scoperta dei pozzi etruschi con i «subacquei metropolitani»

L'interessante esperienza del gruppo archeologico dell'Orsa minore - Una conferenza alla Fonte Maggiore sulla città medievale - I reperti di via Bonazzi

PERUGIA - Calarsi in un buco profondo più di quaranta metri e pieno d'acqua semplicemente attaccati ad una corda è stato il modo di una bella avventura. Ma può diventare un modo per riscoprire patrimoni architettonici e culturali dimenticati per ricostruire importanti pezzi di storia cittadina. Ad individuare con precisione lo sviluppo del tessuto urbanistico della città attraverso l'esplorazione dei numerosi pozzi di fattura etrusca e medioevale scavati dentro e fuori le mura (ce n'è uno molto importante a Ponte Cotta) ci è andato un gruppo fino ad ora, in pochi. E in effetti torna difficile credere che bombe ad ossigeno possano dare qualche frutto dal punto di vista della ricerca storica, in una città, specialmente se questa, come Perugia, sia in una fase di sviluppo urbano così intenso.



I ragazzi dell'Orsa Minore (un gruppo archeologico subacqueo, si sono accorti per primi che dai sei o sette metri in cui si sono calati in quel pozzo erano ancora presenti reperti di interesse. Per essere riportati alla luce testimoniarono preziose. Qualche giorno fa ci si è messa anche la cronaca a ravvivare l'interesse intorno a questa materia: in via Bonazzi, si è aperta all'improvviso una specie di piccola voragine. Si è scoperto dopo di questa (e separata da pochi centimetri dalla sede stradale) era tutt'altro che ingnota come si era pensato di primo acchiaro. La Banca Nazionale del Lavoro i cui locali sovrastano via Bonazzi aveva già provveduto ai lavori di consolidamento della sede e mettere due belle travi di cemento armato per impedire che il pavimento sprofondasse in quello sottostante, e che la parte superiore di un nuovo (nel senso di sconosciuto) pozzo.

TERNI - A causa della mancanza di metano

Rischiano la cassa integrazione 200 lavoratori della «Mopelfan»

La SNAM ha annunciato la sospensione delle erogazioni Delegation alla Provincia - Una vicenda poco chiara

TERNI - Rischiano di finire in cassa integrazione 200 lavoratori della Mopelfan per la mancanza di metano. La SNAM ha annunciato la sospensione delle erogazioni Delegation alla Provincia - Una vicenda poco chiara. I motivi delle preoccupazioni delle maestranze. La società erogatrice di metano, la SNAM appunto, ha annunciato la sospensione delle erogazioni di metano. Una delegazione di lavoratori della Mopelfan è stata ricevuta in provincia dall'assessore allo sviluppo economico, Sergio Filippucci, al quale sono stati indicati i motivi delle preoccupazioni delle maestranze. La società erogatrice di metano, la SNAM appunto, ha annunciato la sospensione delle erogazioni di metano. Una delegazione di lavoratori della Mopelfan è stata ricevuta in provincia dall'assessore allo sviluppo economico, Sergio Filippucci, al quale sono stati indicati i motivi delle preoccupazioni delle maestranze.

Lettera aperta a Cossiga. I lavoratori PS di Terni contrari al riconoscimento degli autonomi. TERNI - La segreteria terrana del comitato direttivo del personale militare della pubblica sicurezza chiede che non sia riconosciuto il diritto di sciopero. E' questo il contenuto di una lettera aperta che è stata inviata al ministro degli interni, on. Francesco Cossiga e ai parlamentari che sono relatori delle varie proposte di riforma.

di mercato più felice. La sua produzione, per la quale lavorano 820 persone, ha un vasto settore di applicazione: nel campo del confezionamento di generi alimentari, delle buste per tessuti, della lamina decorativa di carta e cartone, dei nastri adesivi. La misura annunciata dalla società erogatrice di metano, rischia invece di compromettere le possibilità di sviluppo. Entro domani si dovrebbe comunque sapere se si tratta di un'intenzione destinata a restare tale, o se invece si passerà all'attuazione. La SNAM si riserva il diritto di comunicare prima dell'inizio del prossimo mese la decisione che prenderà. Si tratta di una vicenda che ha dei risvolti poco chiari e che lascia trapeolare il sospetto che abbia come retroscena i cattivi rapporti esistenti tra i due gruppi pubblici operanti nel settore della chimica: ENI e Montedison.

NOTIZIE FESTIVAL

Ecco il programma del Festival di Spoleto da oggi fino a lunedì 4 luglio. Oggi: balletti «Dancera» (ore 15 al Teatro Nuovo); «Costi fan tutte» (ore 19 al Teatro Nuovo); «Commemorazione di Beethoven» (ore 18 al Teatro Nuovo); «Maria Golovin» (ore 19 al Teatro Nuovo); «L'assassino» (ore 21,15 S. Nicola); «L'assassino» (ore 21,15 S. Nicola).

CINEMA

TERNI
POLITEAMA: Totò Totò Totò
VERDI: Mondo volante di Boby Joe
FILIPPO: Silvestro e Gonzales
MODERNISSIMO: Penitenziario femminile per i reati sessuali
LUX: 40 gradi all'ombra del lenzuolo (VM 18)
BARBULLI: Compagno presidente. Intervista con Allende

PERUGIA
TURRENO: Per azione casina d'oro
LUX: Criminali della Galassia
MIGNON: La moglie giovane
MODERNISSIMO: Amore e guerra
PATONIA: C'è chi non sa vivere
LUX: 40 gradi all'ombra del lenzuolo (VM 18)
BARBULLI: Compagno presidente. Intervista con Allende

FOIGNO
ASTRA: Il re dei giardini di Merwin
VITTORIA: Chiuso

SPOLETO
MODERNO: 007: Missione Goldfinger
LUX: 40 gradi all'ombra del lenzuolo (VM 18)
TODI
COMUNALE: Il racket del vicinato

REGGIO CALABRIA - Denuncia del PCI

Nuove «manovre» dc per bloccare le intese al Comune e alla Provincia. Venerdi si riunirà il Consiglio comunale. La questione delle nomine negli enti

SARDEGNA. Comunicato PCI sull'aumento delle indennità degli assessori

Dalla nostra redazione. CAGLIARI - Continua a suscitare proteste tra i cittadini, e ad alimentare aspre polemiche, la notizia relativa all'aumento delle indennità degli assessori regionali...

In proposito il gruppo del PCI precisa che «la decisione è stata adottata senza che il consiglio regionale sia stato informato, e tanto meno che sia stato chiamato ad esprimere il parere in ordine alla legittimità dell'aumento del provvedimento. La grave e inaspettata iniziativa della giunta...

«L'aumento degli emolumenti agli assessori contraddice inoltre, oltre che la situazione economica dell'isola e con la condizione di migliaia di lavoratori, di giovani, di donne».

«L'annuncio degli emolumenti agli assessori contraddice inoltre, oltre che la situazione economica dell'isola e con la condizione di migliaia di lavoratori, di giovani, di donne».

La nave «Gazza» è ferma a Bari da 3 mesi: l'equipaggio aspetta lo stipendio

BARI - È una nave da carico, trasporta oltre settanta tonnellate di «marce varie», come si dice in gergo marittimo per indicare la merce di un certo valore e non deteriorabile. La motonave «Gazza» è al largo della costa di Bari, in Marone di Sarno, lingua della Giarra, dopo aver toccato il porto di Bari. Non scende da allora, non ha ancora corrisposto all'equipaggio alcuna somma...

PALERMO - Dibattito sui progetti di legge del PCI e della DC

Un confronto aperto sui consultori

Dalla nostra redazione. PALERMO - Un confronto aperto, anche con punte di aspra polemica, sul tema dei consultori familiari e delle strutture sanitarie, è in corso a Palermo per la coppia; questo il succo del convegno organizzato dalla presidenza della Regione siciliana in una sede prestigiosa al centro della riforma del diritto di famiglia, svoltosi sabato e domenica a Palermo. Al centro del dibattito le differenze, che a volte sono apparse davvero insanabili, tra l'impostazione che sta alla base del progetto di legge comunista presentato recentemente all'ARS e le proposte contenute nel disegno di legge democristiano. Ad esse ha dato la sua adesione in apertura il presidente Bonfiglio sostenendo la necessità, ben discutibile, della istituzione di uffici di consulenza specialistica-consultore familiare a tema questo ripreso anche dal primo firmatario del disegno di legge, il professor Francesco Lo Jacomo, uno dei relatori del convegno, direttore della rivista cattolica «Il diritto di famiglia e delle persone».

Molti interventi hanno ribadito la necessità di garantire il pluralismo all'interno di una rete di consultori pubblici efficienti, capaci di diventare un momento non solo di servizio, ma di effettivo controllo e coinvolgimento degli utenti. Marina Marconi, prima firmataria del disegno di legge comunista, ha fatto notare che l'obiettivo principale che la Regione dovrebbe porsi consiste nella «assistenza alla procreazione responsabile» nella «salvaguardia della salute della donna». L'assi-

Si moltiplicano in tutto il Mezzogiorno le iniziative per dare lavoro ai giovani

Conferenza unitaria sabato a Messina sul preavviamento

L'hanno promossa i movimenti giovanili. Impegno della Provincia per l'occupazione

Dal nostro corrispondente. MESSINA - Per l'occupazione giovanile l'amministrazione provinciale dovrà muoversi in due direzioni: individuando, d'accordo con i Comuni, con le commissioni provinciali e con i sindacati, le possibilità di lavoro per i giovani e predisponendo autonomamente un piano per l'impiego dei disoccupati.

E' questo impegno preso dal Consiglio provinciale nella seduta di lunedì sera, con l'approvazione a larghissima maggioranza (si sono astenuti solo i missini, democristiani e a titolo personale, un socialista), la mozione presentata dal gruppo comunista, che invita appunto l'amministrazione ad intervenire concretamente nel dibattito sul lavoro ai giovani, diventando un centro di iniziative e di elaborazione di progetti e proposte.

La mozione passerà adesso all'esame delle commissioni consiliari che avranno il compito di predisporre alcuni suggerimenti già formulati durante il dibattito in Consiglio, come l'impiego dei giovani nel settore del turismo, nei centri turistici, nel lavoro di prevenzione antincendio, nella sorveglianza delle strade provinciali e del sistema idrico, oltre che per i giovani, illustrando in Consiglio provinciale la mozione sul lavoro ai giovani, nel settore di occupazione giovanile.

In questo senso, una prima, importante iniziativa in città è già stata fissata. Per sabato prossimo, infatti, i

Una tappa importante la manifestazione unitaria di domenica a Bisenti

Stringere i tempi per la diga del Fino

Il progetto di sviluppo alternativo della valle si scontra con resistenze forti: è dura a morire la vecchia logica che ha visto lo sperpero di molti miliardi in infrastrutture di nessuna utilità

Nostro servizio. BISENTI - La manifestazione di domenica è stata un momento importante, ma non conclusivo; la vigilanza è necessaria per il rispetto degli impegni e dei tempi: l'unità realizzata va conservata ed è urgente la conclusione scaturite dall'importante manifestazione per

In visita in Puglia l'ambasciatore di Cuba. L'ambasciatore di Cuba, Salvador De Vilaseca, accompagnato dalla moglie e da un gruppo di funzionari, è in Puglia ospite del presidente del consiglio regionale, Tarricone. L'ambasciatore ha fatto una visita al presidente della giunta, al sindaco e al prefetto di Bari e si è poi incontrato con il presidente della Fiera del Levante, Romanzoni e con alcuni operatori economici, per uno scambio di opinioni sulla possibilità di incrementare i rapporti tra Cuba e l'Italia ed in particolare con la Puglia.

PalerMO - Dibattito sui progetti di legge del PCI e della DC

Un confronto aperto sui consultori

Dalla nostra redazione. PALERMO - Un confronto aperto, anche con punte di aspra polemica, sul tema dei consultori familiari e delle strutture sanitarie, è in corso a Palermo per la coppia; questo il succo del convegno organizzato dalla presidenza della Regione siciliana in una sede prestigiosa al centro della riforma del diritto di famiglia, svoltosi sabato e domenica a Palermo. Al centro del dibattito le differenze, che a volte sono apparse davvero insanabili, tra l'impostazione che sta alla base del progetto di legge comunista presentato recentemente all'ARS e le proposte contenute nel disegno di legge democristiano. Ad esse ha dato la sua adesione in apertura il presidente Bonfiglio sostenendo la necessità, ben discutibile, della istituzione di uffici di consulenza specialistica-consultore familiare a tema questo ripreso anche dal primo firmatario del disegno di legge, il professor Francesco Lo Jacomo, uno dei relatori del convegno, direttore della rivista cattolica «Il diritto di famiglia e delle persone».

Molti interventi hanno ribadito la necessità di garantire il pluralismo all'interno di una rete di consultori pubblici efficienti, capaci di diventare un momento non solo di servizio, ma di effettivo controllo e coinvolgimento degli utenti. Marina Marconi, prima firmataria del disegno di legge comunista, ha fatto notare che l'obiettivo principale che la Regione dovrebbe porsi consiste nella «assistenza alla procreazione responsabile» nella «salvaguardia della salute della donna». L'assi-

Si moltiplicano in tutto il Mezzogiorno le iniziative per dare lavoro ai giovani

Conferenza unitaria sabato a Messina sul preavviamento

L'hanno promossa i movimenti giovanili. Impegno della Provincia per l'occupazione

Dal nostro corrispondente. MESSINA - Per l'occupazione giovanile l'amministrazione provinciale dovrà muoversi in due direzioni: individuando, d'accordo con i Comuni, con le commissioni provinciali e con i sindacati, le possibilità di lavoro per i giovani e predisponendo autonomamente un piano per l'impiego dei disoccupati.

E' questo impegno preso dal Consiglio provinciale nella seduta di lunedì sera, con l'approvazione a larghissima maggioranza (si sono astenuti solo i missini, democristiani e a titolo personale, un socialista), la mozione presentata dal gruppo comunista, che invita appunto l'amministrazione ad intervenire concretamente nel dibattito sul lavoro ai giovani, diventando un centro di iniziative e di elaborazione di progetti e proposte.

La mozione passerà adesso all'esame delle commissioni consiliari che avranno il compito di predisporre alcuni suggerimenti già formulati durante il dibattito in Consiglio, come l'impiego dei giovani nel settore del turismo, nei centri turistici, nel lavoro di prevenzione antincendio, nella sorveglianza delle strade provinciali e del sistema idrico, oltre che per i giovani, illustrando in Consiglio provinciale la mozione sul lavoro ai giovani, nel settore di occupazione giovanile.

In questo senso, una prima, importante iniziativa in città è già stata fissata. Per sabato prossimo, infatti, i

Una tappa importante la manifestazione unitaria di domenica a Bisenti

Stringere i tempi per la diga del Fino

Il progetto di sviluppo alternativo della valle si scontra con resistenze forti: è dura a morire la vecchia logica che ha visto lo sperpero di molti miliardi in infrastrutture di nessuna utilità

Nostro servizio. BISENTI - La manifestazione di domenica è stata un momento importante, ma non conclusivo; la vigilanza è necessaria per il rispetto degli impegni e dei tempi: l'unità realizzata va conservata ed è urgente la conclusione scaturite dall'importante manifestazione per

In visita in Puglia l'ambasciatore di Cuba. L'ambasciatore di Cuba, Salvador De Vilaseca, accompagnato dalla moglie e da un gruppo di funzionari, è in Puglia ospite del presidente del consiglio regionale, Tarricone. L'ambasciatore ha fatto una visita al presidente della giunta, al sindaco e al prefetto di Bari e si è poi incontrato con il presidente della Fiera del Levante, Romanzoni e con alcuni operatori economici, per uno scambio di opinioni sulla possibilità di incrementare i rapporti tra Cuba e l'Italia ed in particolare con la Puglia.

PalerMO - Dibattito sui progetti di legge del PCI e della DC

Un confronto aperto sui consultori

Dalla nostra redazione. PALERMO - Un confronto aperto, anche con punte di aspra polemica, sul tema dei consultori familiari e delle strutture sanitarie, è in corso a Palermo per la coppia; questo il succo del convegno organizzato dalla presidenza della Regione siciliana in una sede prestigiosa al centro della riforma del diritto di famiglia, svoltosi sabato e domenica a Palermo. Al centro del dibattito le differenze, che a volte sono apparse davvero insanabili, tra l'impostazione che sta alla base del progetto di legge comunista presentato recentemente all'ARS e le proposte contenute nel disegno di legge democristiano. Ad esse ha dato la sua adesione in apertura il presidente Bonfiglio sostenendo la necessità, ben discutibile, della istituzione di uffici di consulenza specialistica-consultore familiare a tema questo ripreso anche dal primo firmatario del disegno di legge, il professor Francesco Lo Jacomo, uno dei relatori del convegno, direttore della rivista cattolica «Il diritto di famiglia e delle persone».

Molti interventi hanno ribadito la necessità di garantire il pluralismo all'interno di una rete di consultori pubblici efficienti, capaci di diventare un momento non solo di servizio, ma di effettivo controllo e coinvolgimento degli utenti. Marina Marconi, prima firmataria del disegno di legge comunista, ha fatto notare che l'obiettivo principale che la Regione dovrebbe porsi consiste nella «assistenza alla procreazione responsabile» nella «salvaguardia della salute della donna». L'assi-

Si moltiplicano in tutto il Mezzogiorno le iniziative per dare lavoro ai giovani

Conferenza unitaria sabato a Messina sul preavviamento

L'hanno promossa i movimenti giovanili. Impegno della Provincia per l'occupazione

Dal nostro corrispondente. MESSINA - Per l'occupazione giovanile l'amministrazione provinciale dovrà muoversi in due direzioni: individuando, d'accordo con i Comuni, con le commissioni provinciali e con i sindacati, le possibilità di lavoro per i giovani e predisponendo autonomamente un piano per l'impiego dei disoccupati.

E' questo impegno preso dal Consiglio provinciale nella seduta di lunedì sera, con l'approvazione a larghissima maggioranza (si sono astenuti solo i missini, democristiani e a titolo personale, un socialista), la mozione presentata dal gruppo comunista, che invita appunto l'amministrazione ad intervenire concretamente nel dibattito sul lavoro ai giovani, diventando un centro di iniziative e di elaborazione di progetti e proposte.

La mozione passerà adesso all'esame delle commissioni consiliari che avranno il compito di predisporre alcuni suggerimenti già formulati durante il dibattito in Consiglio, come l'impiego dei giovani nel settore del turismo, nei centri turistici, nel lavoro di prevenzione antincendio, nella sorveglianza delle strade provinciali e del sistema idrico, oltre che per i giovani, illustrando in Consiglio provinciale la mozione sul lavoro ai giovani, nel settore di occupazione giovanile.

In questo senso, una prima, importante iniziativa in città è già stata fissata. Per sabato prossimo, infatti, i

Una tappa importante la manifestazione unitaria di domenica a Bisenti

Stringere i tempi per la diga del Fino

Il progetto di sviluppo alternativo della valle si scontra con resistenze forti: è dura a morire la vecchia logica che ha visto lo sperpero di molti miliardi in infrastrutture di nessuna utilità

Nostro servizio. BISENTI - La manifestazione di domenica è stata un momento importante, ma non conclusivo; la vigilanza è necessaria per il rispetto degli impegni e dei tempi: l'unità realizzata va conservata ed è urgente la conclusione scaturite dall'importante manifestazione per

In visita in Puglia l'ambasciatore di Cuba. L'ambasciatore di Cuba, Salvador De Vilaseca, accompagnato dalla moglie e da un gruppo di funzionari, è in Puglia ospite del presidente del consiglio regionale, Tarricone. L'ambasciatore ha fatto una visita al presidente della giunta, al sindaco e al prefetto di Bari e si è poi incontrato con il presidente della Fiera del Levante, Romanzoni e con alcuni operatori economici, per uno scambio di opinioni sulla possibilità di incrementare i rapporti tra Cuba e l'Italia ed in particolare con la Puglia.

PalerMO - Dibattito sui progetti di legge del PCI e della DC

Un confronto aperto sui consultori

Dalla nostra redazione. PALERMO - Un confronto aperto, anche con punte di aspra polemica, sul tema dei consultori familiari e delle strutture sanitarie, è in corso a Palermo per la coppia; questo il succo del convegno organizzato dalla presidenza della Regione siciliana in una sede prestigiosa al centro della riforma del diritto di famiglia, svoltosi sabato e domenica a Palermo. Al centro del dibattito le differenze, che a volte sono apparse davvero insanabili, tra l'impostazione che sta alla base del progetto di legge comunista presentato recentemente all'ARS e le proposte contenute nel disegno di legge democristiano. Ad esse ha dato la sua adesione in apertura il presidente Bonfiglio sostenendo la necessità, ben discutibile, della istituzione di uffici di consulenza specialistica-consultore familiare a tema questo ripreso anche dal primo firmatario del disegno di legge, il professor Francesco Lo Jacomo, uno dei relatori del convegno, direttore della rivista cattolica «Il diritto di famiglia e delle persone».

Molti interventi hanno ribadito la necessità di garantire il pluralismo all'interno di una rete di consultori pubblici efficienti, capaci di diventare un momento non solo di servizio, ma di effettivo controllo e coinvolgimento degli utenti. Marina Marconi, prima firmataria del disegno di legge comunista, ha fatto notare che l'obiettivo principale che la Regione dovrebbe porsi consiste nella «assistenza alla procreazione responsabile» nella «salvaguardia della salute della donna». L'assi-

Cresce l'interesse sulla proposta Pci

In Abruzzo hanno sottoscritto l'iniziativa comunista anche PSI, PSDI e PRI

Nostro servizio. L'AQUILA - Abbiamo sottolineato nei giorni scorsi, l'importanza dello stretto rapporto tra lotta dei giovani di disoccupazione e strumentazione legislativa. In questo senso, è da tenere presente che la proposta occupazionale giovanile si cominciava a dare risoste concrete e credibili. Ci era il crescente interesse che va suscitando tra i giovani e tra le forze politiche, l'iniziativa del gruppo consiliare del PCI alla Regione Abruzzo che si è fatto promotore di una proposta legislativa che suggerisce modalità di realizzazione di interventi per favorire la occupazione giovanile nella utilizzazione produttiva dei terreni agricoli.

Va detto innanzitutto che la proposta di legge - elaborata, a contatto con i movimenti giovanili, dal gruppo consiliare dell'amministrazione di presidenza del Consiglio regionale con altre tre firme (PSI, PSDI, PRI) che danno la misura dell'interesse di base attorno alla convergenza delle forze politiche democratiche. Sappiamo anche che nella stessa regione si va delineando un clima di marcata sensibilità nei confronti di questo problema.

«Ci troviamo, quindi, di fronte ad una fase interessante del processo di questo strumento legislativo che - richiamandosi al movimento di lotta dei giovani, e alle motivazioni tanto scritte e tanto pronunciate nel corso dell'ultimo anno, e che ha come scopo quello di intervenire in più settori per rendere possibile una graduale area occupazionale per i giovani - vuole essere una risposta delle forze regionaliste ad una esigenza tanto sentita e tanto condivisa, quanto è necessaria, quale è quella di una occupazione che abbia una chiara finalità produttiva.

Gli ultimi numero di «L'Unità» Regione - periodico del gruppo consiliare del PCI uscito in questi giorni - sottolineava come «il disegno di legge si pone l'obiettivo di facilitare ad accelerare l'accesso alla terra da parte di cooperative di giovani che si sono formate e si formeranno in Abruzzo e che verranno riuniscono circa 500 giovani che caratterizzano con la loro vivace presenza la vita della regione».

Questi richiamo alla presenza del movimento organizzato e alla cooperazione quale strumento associativo privilegiato dalla proposta di legge, costituisce un fatto estremamente qualificante della iniziativa. Sappiamo che la volontà dei giovani - che già ha saputo produrre importanti momenti di azione politica e di lotta di massa - è una garanzia perché la proposta legislativa sappia vincere scetticismo e indecisione.

«Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Insediata a Matera la consulta giovanile

Dal nostro corrispondente. MATERA - È stata insediata a Matera presso la sala delle adunanze del consiglio provinciale la consulta provinciale giovanile. L'incarico, cui hanno partecipato tutti i rappresentanti dei partiti democratici, numerosi sindaci dei comuni della provincia di Matera, è stato aperto da una breve comunicazione del presidente dell'amministrazione provinciale, il senatore Michele Guanti. La consulta insediata ieri, voluta dalla giunta provinciale e dai movimenti giovanili dei partiti democratici, ha il senso di collegare in maniera più stretta ed unitaria le nuove generazioni di enti locali alle istituzioni democratiche.

Il compagno Guanti ha voluto sottolineare oltre a tale altamente unitario di lavoro, anche il ruolo di promotore, di iniziative che potranno giungere dai giovani e che contribuiscono ad un migliore funzionamento democratico dell'ente locale. I rappresentanti dei movimenti giovanili democratici, presenti nella consulta (FGCI, FGSI, FGRI, Movimento giovanile DC, Federazione giovanile socialista, tecnica e DP) hanno quindi preannunciato il segretario provinciale della FGCI compagno Salvatore Adduce ha detto che se si è potuti giungere all'importante risultato della costituzione di una consulta giovanile è merito del consiglio provinciale e perché si sono messe da parte le vecchie polemiche e le passivo preconcette che nel passato hanno caratterizzato i rapporti tra movimenti giovanili; polemiche che non hanno certo aiutato i giovani a risolvere i loro problemi.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.

Il segretario della FGCI ha quindi proposto una conferenza sulla disoccupazione giovanile nella provincia di Matera per conoscere e quindi utilizzare meglio tutte quelle iniziative e proposte elaborate dai comitati e da altri enti del territorio. L'interesse è venuto dal giovane Padula di DP che ha sottolineato la necessità di mantenere collegamenti stretti non solo come è giusto con gli organi istituzionali ma anche con movimenti reali della gioventù e di richiamare il problema a lui eletto il suo comitato direttivo.

Addece ha quindi affermato che al centro dell'iniziativa unitaria della consultazione giovanile deve esserci il problema della disoccupazione giovanile e quindi il pieno e corretto uso della legge approvata dal Parlamento il 19 maggio scorso sul piano di preavviamento al lavoro.



Una recente manifestazione di disoccupati abruzzesi

Convegno sul recupero dei beni culturali a Crotona

Un impiego con l'archeologia

CROTONE - «Archeologia e occupazione giovanile» è il tema del convegno che, promosso dalla amministrazione comunale di Crotona, si svolgerà stasera, mercoledì, alle ore 18,00 nel salone consiliare, con la partecipazione dei partiti dell'arco costituzionale, dei sindacati, delle forze imprenditoriali, e del mondo agricolo. Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

Il convegno - che si giustifica, oltre che per il rilevante numero di giovani disoccupati (circa 1.300 in città) e per la carenza del reddito necessario per una buona utilizzazione della legge sul preavviamento al lavoro.

